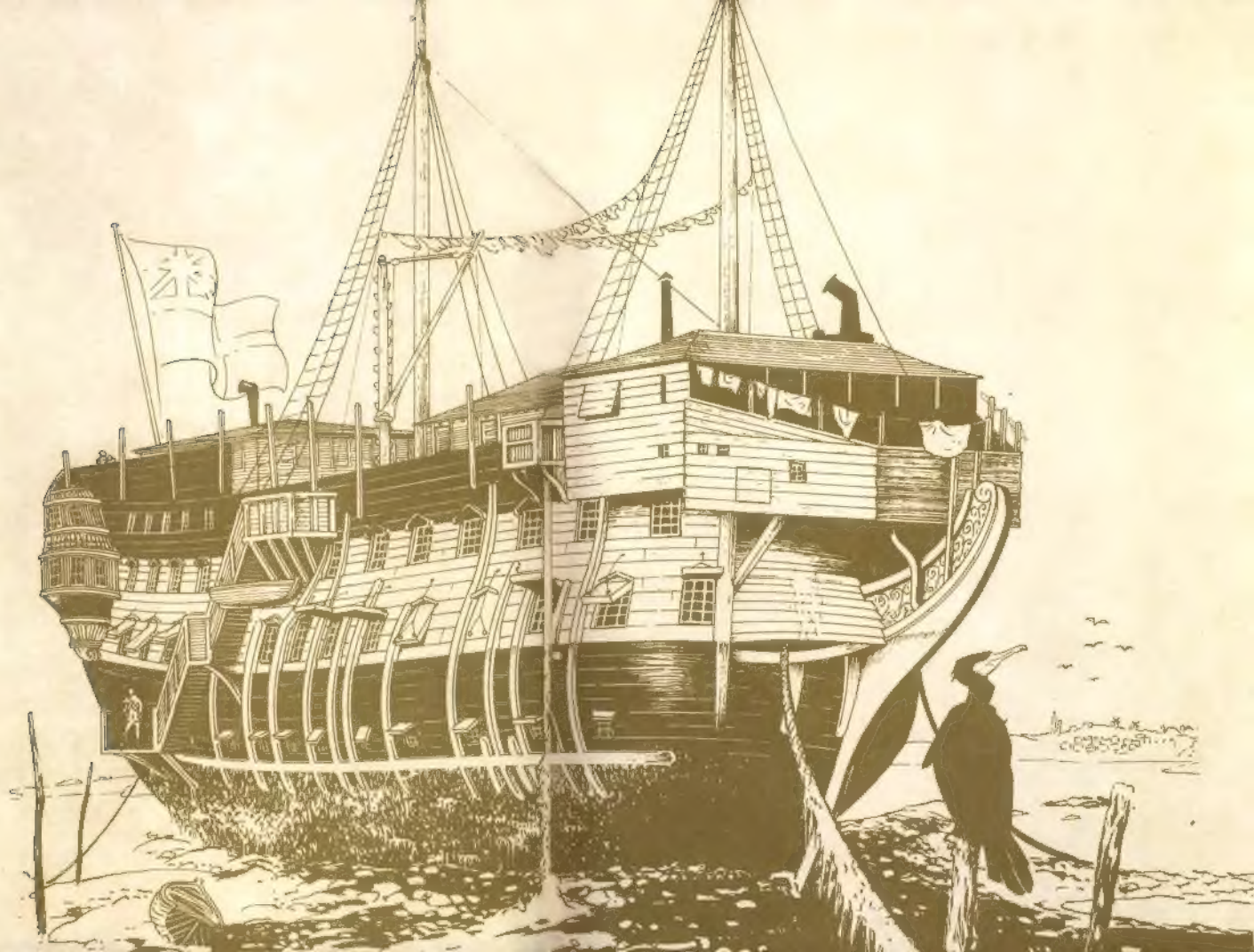
FRANÇOIS BOURGEON

I PASSEGGERI DEL VENTO

LE AVVENTURE DI ISA

MONDADORI COMICS HISTORICA

François Bourgeon

HISTORICA

I PASSEGGERI DEL VENTO: Le avventure di Isa

MONDADORI COMICS

HISTORICA

I PASSEGGERI DEL VENTO:

Le avventure di Isa

Pubblicazione registrata al Tribunale di Milano al n.439 del 30 novembre 2012
direttore responsabile Giorgio Mulé
anno 3 n. 9

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.
Sede legale:
via Bianca di Savoia 12, Milano

Testi, disegni e colori: François Bourgeon

MONDADORI COMICS
Responsabile Area Libri
Prodotti Collaterali: Luisa Brivio
Responsabile Editoriale: Luigi Belmonte
Consulenza editoriale: Fabrizio Savorani
Progetto grafico: mas213
Realizzazione: MdF srl, Roma
Consulenza editoriale: Pasquale Ruggiero
Traduzione: Pierre.

Stampato nel mese di settembre
da ELCOGRAF S.p.A.,
Via Mondadori, 15, Verona

Questo volume presenta i seguenti libri della serie *I passeggeri del vento*:

- I PASSEGGERI DEL VENTO VOL 1: La ragazza sotto coperta
- I PASSEGGERI DEL VENTO VOL 2: Il pontone

Isa e il vento delle rivoluzioni

di ***Sergio Brancato***

Nel lontano 1979, quando il ciclo delle avventure di Isa cominciò a essere pubblicato a puntate sulla rivista francese *Circus,* in pochi avrebbero ipotizzato il massiccio e duraturo successo che l'avrebbe premiato. Eppure, a distanza di alcuni decenni, Isa e i suoi compagni di disavventure sono ancora vivi, attuali e presenti, nonostante la loro storia, opera del grande fumettista d'oltralpe François Bourgeon, sia ambientata intorno al 1780, dunque ancora nel pieno del secolo dei Lumi, un decennio prima del deflagrante processo rivoluzionario che avrebbe cambiato il volto dell'Europa. Ma questo è solo un dettaglio e non conta davvero poiché, com'è noto, raccontare la Storia – o raccontare attraverso la Storia – è solo il modo di riscrivere incessantemente la nostra identità culturale e, infine, di parlare del nostro tempo attraverso il confronto, spesso pretestuoso, con il passato. Mélange equilibrato tra storia e avventura, ma anche tra erotismo e politica (un connubio che intellettuali come Michel Foucault hanno insegnato a considerare con occhi nuovi), *I*

La spregiudicata figura femminile di Isa [...] è per Bourgeon la concretizzazione di questa ricerca della libertà individuale – ovvero dell'emergere di nuove forme di individualismo – che trova nel mare e nelle sue rappresentazioni estetiche l'espressione simbolica più efficace.

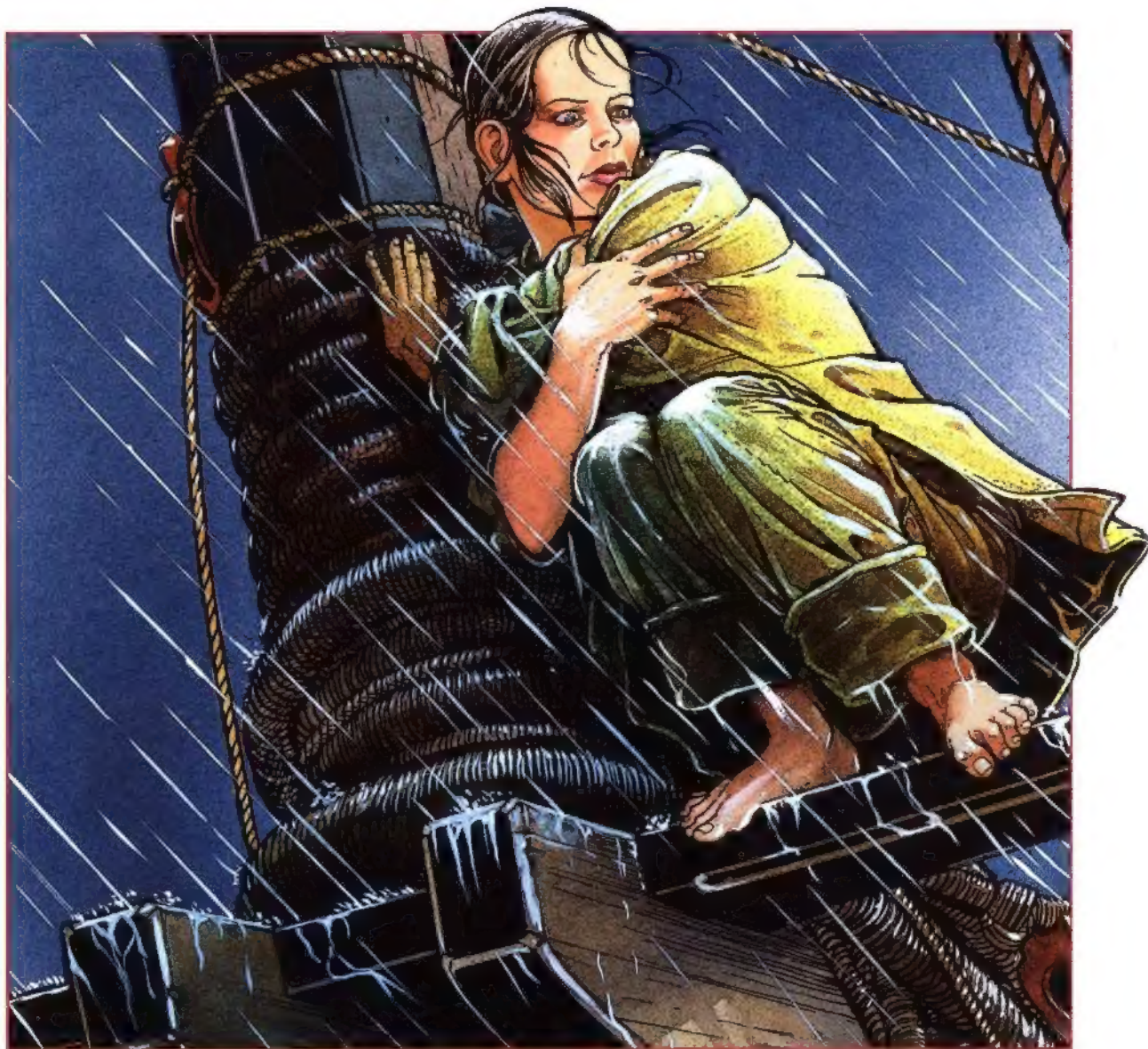
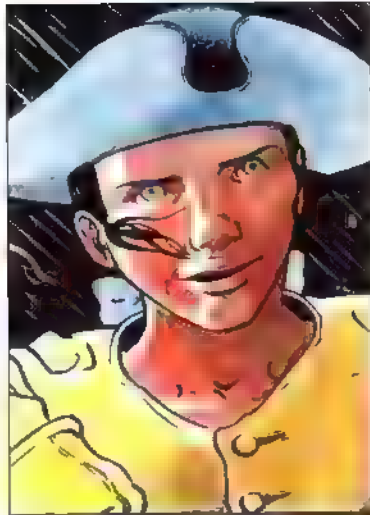
passeggeri del vento è una di quelle saghe a fumetti che per qualche misteriosa alchimia riescono a intercettare la sensibilità del loro tempo, restituendola in una forma narrativa capace di evidenziarne la complessità. A un primo sguardo, il ciclo di Bourgeon è un grande affresco storico di ambientazione marina, in cui la ricerca della verosimiglianza (storiografica, geografica, iconografica) supporta le trame del racconto divenendone ingrediente essenziale. Su questo scenario così accuratamente ricostruito, infatti, una giovane donna dall'aspetto e dagli atteggiamenti inusuali si muove, disinvolta, al centro di una rete di intrighi, di un plot dai caratteri in apparenza convenzionali, eppure sempre al limite della trasgressione e della radicale riscrittura. In ciò, Isa eredita dalle grandi eroine del fumetto anni '60 – come la Valentina di Guido Crepax o la Barbarella di Jean-Claude Forest – la capacità di provocare il lettore ben oltre la sfera istintiva della sessualità e dell'esibizione immediata dell'eros, pungolandone invece le convinzioni e le ideologie di genere, dunque coinvolgendone criticamente lo stesso modo di pensare il mondo.

Anche l'intreccio, a ben vedere, serve per tessere il filo di una visione più estesa della semplice avventura a fumetti. La storia, beninteso, è dotata di tutti i crismi per avvincere il lettore: Isa è una fanciulla aristocratica che, a causa di un rocambolesco scambio di persona, viene privata dell'identità e del titolo nobiliare. Cresce in convento, tra insopportabili vessazioni e propositi di vendetta. Il destino la riporta nel suo ambiente, a contatto con i suoi familiari, sebbene con un altro nome e con un ruolo che ella ritiene non consono al proprio rango. Dopo alcune crudeli disillusioni, si mette in viaggio, mascherata da ragazzo, con l'amica che l'ha tradita a bordo di

un grande veliero della Marina Reale, dove incontra casualmente quello che diventerà il suo compagno di avventure, il nostromo bretone Hoel. Come si vede, la materia dumasiana di cui è costituito il racconto – l'oltraggio, la vendetta, il mascheramento – trapela e si rende visibile anche in un affrettato riassunto. Del resto, la vicenda si legge con il grande piacere evocato dalla maestria narrativa di Bourgeon, che della sua creatura è autore integrale, avendone scritto la sceneggiatura e realizzato sia i disegni – davvero capaci di restituire il senso e le sensazioni di un tempo perduto – che gli stessi colori, anch'essi dotati di un'innegabile qualità emozionale.
Ma, sebbene contribuisca ad arricchire il *bouquet* dell'opera, il gusto da feuilleton storico del ciclo di Isa non spiega il successo di cui questo ha goduto e gode in tutto il mondo, visto che è stato tradotto in una ventina di lingue e che ha venduto oltre un milione di copie. Per comprendere la portata del fenomeno, dunque, occorre spingere lo sguardo più in profondità, entrando nel cuore tematico del racconto, laddove Bourgeon annoda la linea narrativa e la linea chiara del suo disegno intorno ad alcuni nuclei. Il nesso tra avventura e storiografia, così, si colora dei toni filosofici di un Settecento rivisitato, in cui il vento delle rivoluzioni (scientifiche, politiche, morali) gonfia le vele di un pensiero compiutamente orientato verso i territori della modernità. La spregiudicata figura femminile di Isa – in realtà meno "improbabile" di quanto possa apparire ai nostri occhi, poiché quelli sono gli anni in cui il ruolo delle donne nella società comincia a mutare in modo significativo – è per Bourgeon la concretizzazione di questa ricerca della libertà individuale – ovvero dell'emergere di nuove forme di individualismo – che trova nel mare e nelle sue rappresentazioni estetiche l'espressione simbolica più efficace. Non a caso, come vedremo nei prossimi volumi del ciclo (composto da sette capitoli, finalmente aggregati e resi accessibili dalla collana *Historica*), il tema della schiavitù diventa centrale nello sviluppo della trama, così come in quello della psicologia dei personaggi e nella stessa architettura del racconto, recuperando alla nostra attenzione una questione – quella dello sfruttamento degli esseri umani – che oggi è tornata di atroce attualità mentre negli anni '70 e '80 la "cattiva coscienza" dell'Occidente sembrava averla definitivamente relegata nell'archeologia dei processi

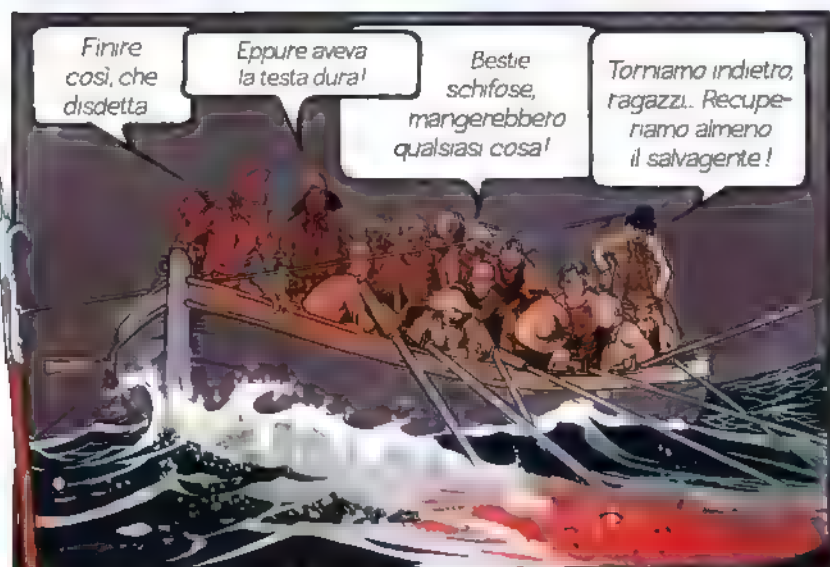
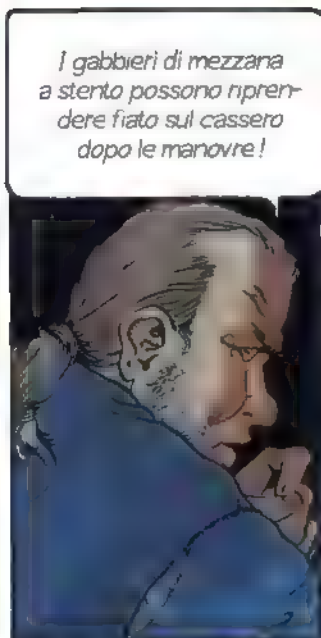
politici ed economici.
Ne deriva che il fascino e il successo di Isa può essere individuato, come già si suggeriva in precedenza, nella capacità di combinare le suggestioni di ritornare in un luogo dell'immaginario – quello dell'avventura marittima, dei grandi velieri, dei cannoneggiamenti e degli abbordaggi alla sciabola – che tutti conosciamo e che abbiamo amato visceralmente negli anni dell'infanzia e dell'adolescenza, quando la letteratura e il cinema ci educavano a una percezione collettiva dell'Occidente che ne glorificava i processi di edificazione delle logiche di espansione. Ma accanto a questo ritrovare gli spazi immaginativi di altre età, ne *I passeggeri del vento* reperiamo anche l'inquietudine libertaria, il bisogno di sottrarsi alla conformità e fuggire altrove, alla ricerca dell'avventura, ovvero di un futuro non programmato e votato al caso, su cui ognuno può proiettare l'idea che ha di sé.
Se dovessimo individuare un'unica cifra in grado di definire l'opera di Bourgeon, allora sarebbe proprio questa: l'inquietudine del soggetto moderno di fronte alla portata dei grandi cambiamenti che sconvolgono l'orizzonte della storia. Isa è l'immagine di questa inquietudine, è l'individuo moderno che – sospeso tra angoscia e ironia – sta affrontando il transito verso un nuovo e imprevisto ordine del mondo, un mondo che richiede nuovi modi di pensare per poter essere abitato e vissuto. Come non considerare, ancora una volta, che non stiamo parlando davvero di un personaggio immaginario collocato sulla scena del passato ma, invece, di noi stessi e delle nostre intime inquietudini?

François Bourgeon

Nato a Parigi il 5 luglio 1945, segue degli studi classici, diplomandosi anche come Maestro vetraio. Appassionato di disegno, si propone come illustratore, ma l'incontro con Claude Lacroix lo spinge verso il fumetto. Collabora con vari periodici, finché nel 1978 pubblica il suo primo volume, *Maître Guillaume*. Attratto dal modellismo navale, sfrutta questa passione per avere dei modelli tridimensionali da rappresentare nei suoi fumetti. Nasce così nel 1980 il ciclo de *I passeggeri del vento* (sette volumi in totale), dal successo immediato di vendite e di critica. La ferrea documentazione e la passione per le storie di mare lo rendono uno dei maestri della Nona Arte più riconoscibili. La Storia è protagonista de *La compagnia del crepuscolo* (tre volumi, tra il 1983 e il 1990). Con Claude Lacroix, dà vita nel 1993 al *Ciclo di Cyann*, dove la sfida è creare dal nulla un intero mondo fantastico, dall'architettura all'abbigliamento, ecc.... È tra gli autori più premiati al festival di Angoulême.

La ragazza sotto coperta

Tra il marinaio...
e l'albatro
c'è come un vecchio conto in sospeso.
AH!
GESÙ MARIA!
Uomo in mare!
Raddoppiate le bracciate! Svelti! Più svelti!

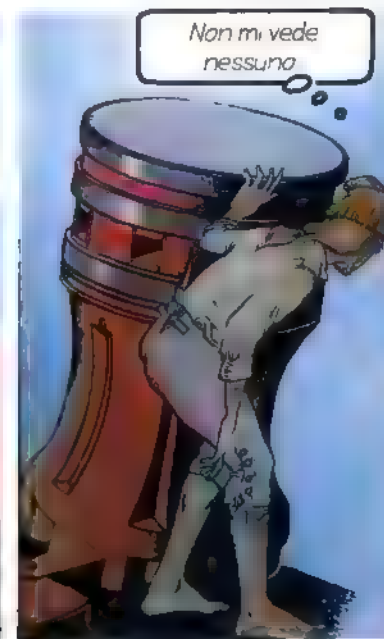
Dategli sotto, buon dio!

Finire così, che disdetta
Eppure aveva la testa dura!
Bestie schifose, mangerebbero qualsiasi cosa!
Torniamo indietro, ragazzi... Recuperiamo almeno il salvagente!

MA CHI È?!?
Rientriamo, Isa! Non possiamo correre il rischio che ci vedano dalla scialuppa!

Quella sera
Se ne sono sicuro? Me l'ha detto un timoniere! Il comandante ha requisito la cabina del secondo per uso personale!
Ma che ci deve fare?
Se vuoi un consiglio, figliolo, non t'occupare del vento che soffia a poppa! I signori ufficiali non amano il rumore dei nostri zoccoli.

I gabbieri di mezzana a stento possono riprendere fiato sul cassero dopo le manovre!

Dicono che il gran capo abbia seguito da vicino il reclutamento della guarnigione. Una cosa è certa... i fucilieri hanno il colpo di calcio facile!

DING DING DING DING
DING DING DING DING
Cambio di guardia! Era ora! Andiamo a sbattere fuori dalle nostre amache quei fannulloni della squadra di tribordo! Il sonno è sacro, figliolo!
Senti, Nico, io non me la sento di scendere subito sotto coperta. Quella maledetta brodaglia mi ha rivoltato lo stomaco!

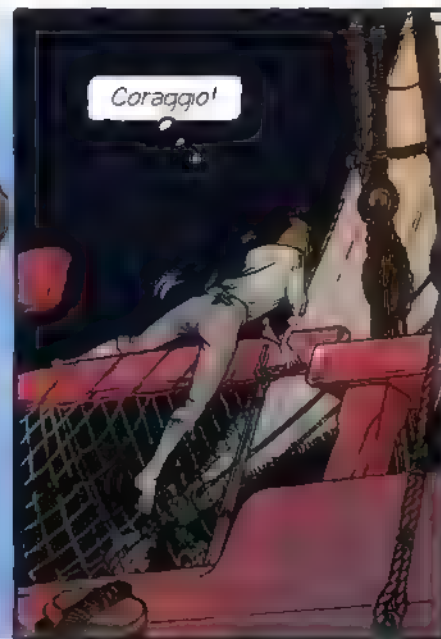
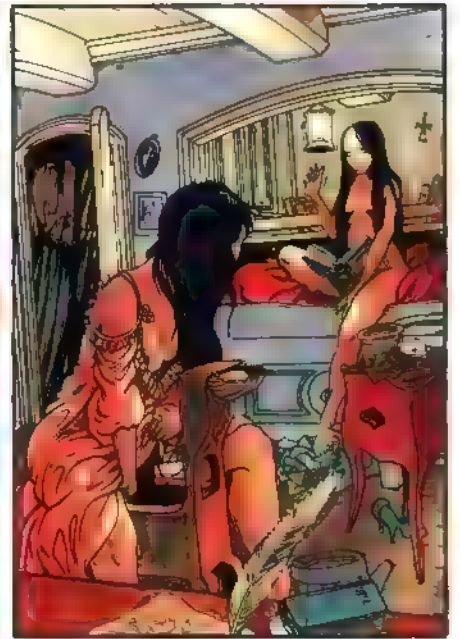
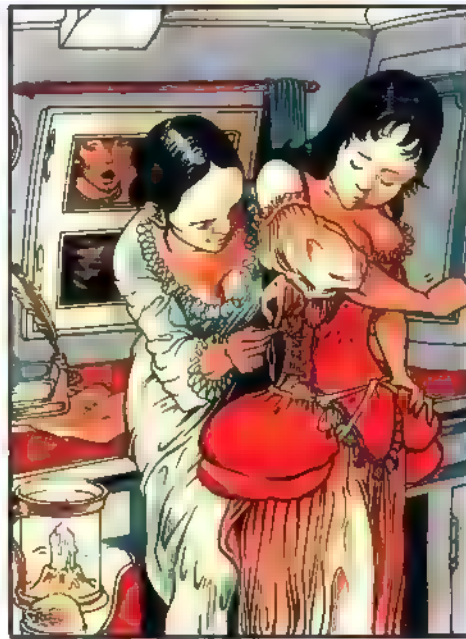
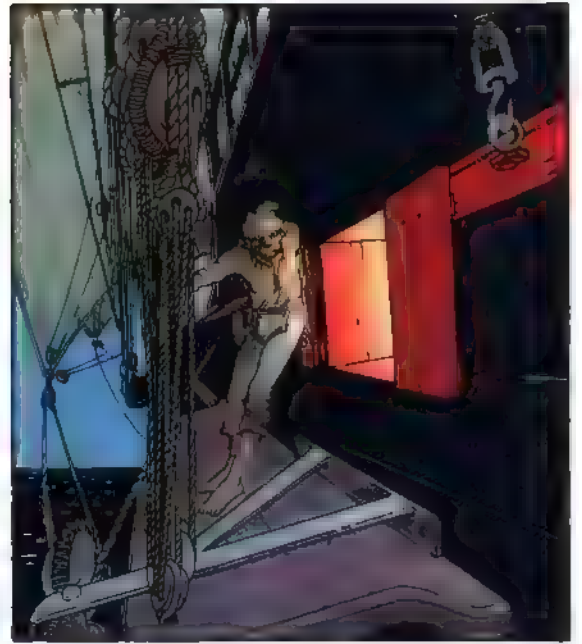
Non sbagliarti, Hoel! Tu pisci a prua, i pitali sono per gli ufficiali.
Non temere, nonno. Sono curioso, sì, ma ci tengo alla pelle!

Non mi vede nessuno

Coraggio!

Sarà anche una follia, ma non resisto!

Allora avevo visto bene

Chi va là?
Fatevi vedere o sparo!

Ahi! Ahi! Ahi!
Un marinaio, Signore! Non sparate, vengo su!

Sbrigati, ragazzo! Sono curioso di sentire cosa racconterai all'ufficiale di guardia!
Anch'io, vecchio mio! Qualcosa mi dice che è meglio non dire quello che ho visto.

Dunque, marinaio, insistete col dire che vi trovavate sul parasartie di mezzana inseguendo un volgarissimo topo?!
Non era un semplice topo. Era così grosso che ho temuto potesse disturbare il sonno di tutto lo stato maggiore!
Il vostro umorismo non mi piace, ragazzo, e temo che non sarà gradito neppure al comandante.
Sergente! Andate a chiamare il nostromo! Che metta questo marinaio ai ferri! All'alba il comandante deciderà che farne.

Introdursi senza motivo nella zona proibita all'equipaggio è la cosa più grave che tu potessi fare, marinaio. Non hai proprio fortuna!
I marinai che hanno fortuna non sono marinai!

I colpi di frusta servono a poco! Il tuffo è già più interessante. L'hai mai visto? Si issa il soggetto in cima a un pennone e... **pluf**! Giù col culo a mollo! È una gran botta, ma poi ci si rimette!

Il tuffo secco è simile, ma la corda è legata più corta e ti blocca prima di toccare l'acqua. Se hanno avuto cura di legarti ai piedi due o tre palle di cannone ci rimetti senz'altro qualche osso... con lo strattone!
Non conosci un'altra canzone?

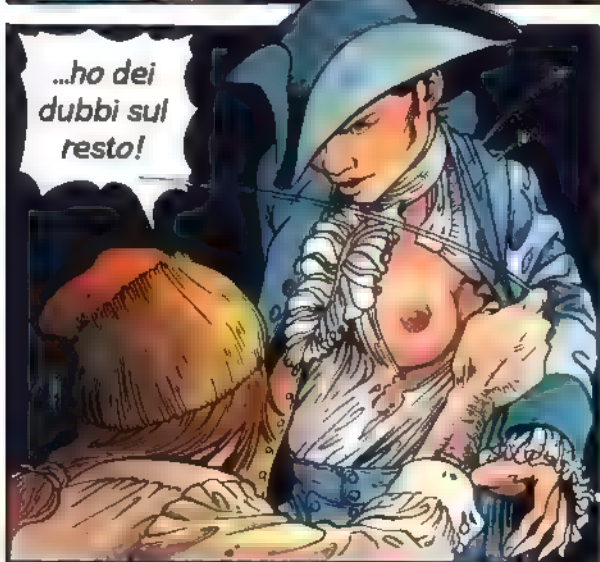
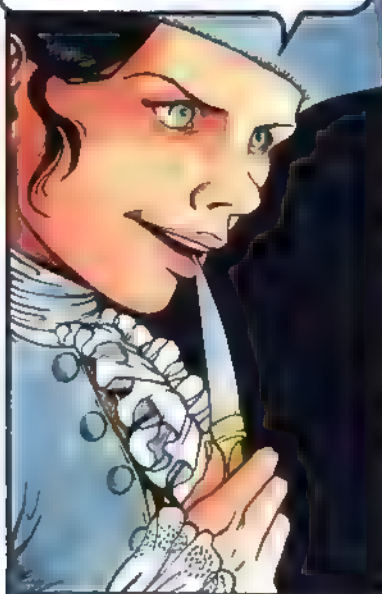
Preferiresti qualcosa di inedito? Che peccato! Fino a poco tempo fa avresti potuto meritarti il giro di chiglia. Si tratta di...

Ora basta! Arrivano visite!

Guardia, il comandante autorizza questo signore a incontrare privatamente il prigioniero.
Andate dunque a farvi una fumata di pipa sul castello di prua, tra poco verrò a chiamarvi per riaffidarvi la guardia.
Bene, Signore.
IR

Il comandante si è commosso a sapervi così preoccupato per il suo riposo. È anche disposto a rendere eterno il vostro, se non confesserete il reale motivo della vostra presenza vicino ai suoi appartamenti.

Che facevate a poppa? Cosa avete visto? Giochiamo a carte scoperte e forse potrò aiutarvi.
Io non scopro il mio gioco davanti a uno sconosciuto! Il vostro viso mi dice qualcosa, ma...

...ho dei dubbi sul resto!

Visto che tu non ignori nulla della mia anatomia, sarebbe meschino presentarti il mio coltello col suo fodero.

La mia padrona era preoccupata che tu avessi potuto scoprire il segreto della nostra presenza a bordo... Mi hai appena dato una chiara risposta!

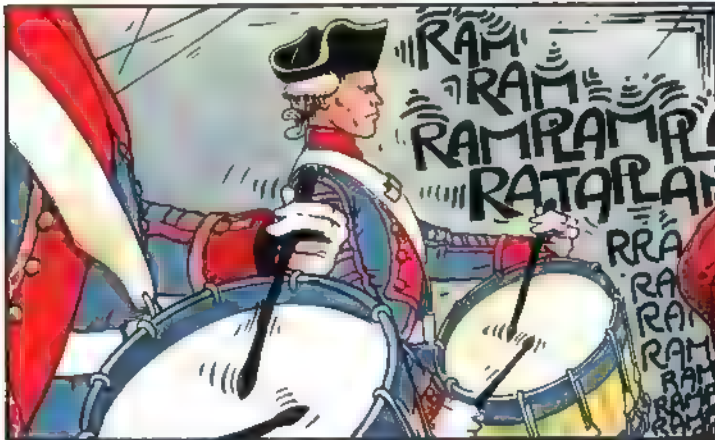
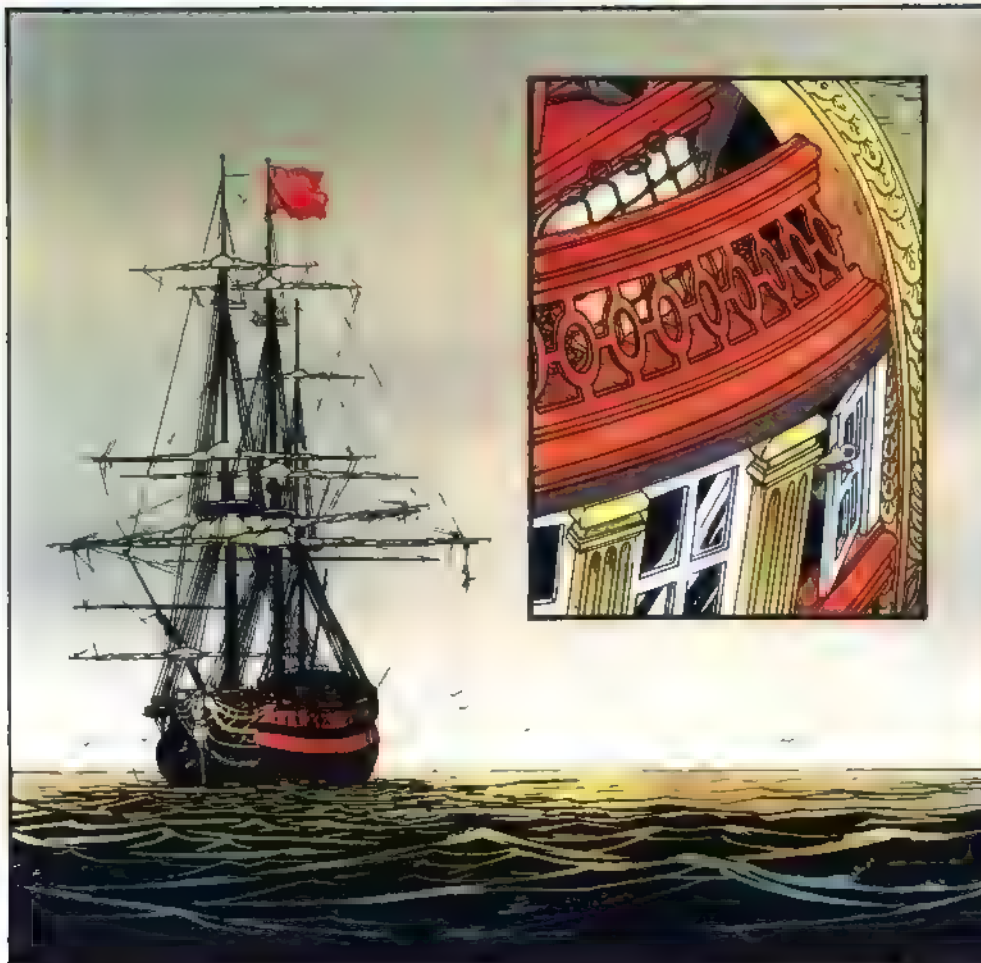
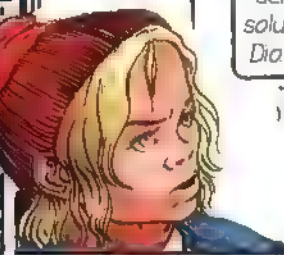
Di chi sei dunque l'anima dannata, maledetta strega? Avevo creduto di capire che ti mandava il comandante!
Sei decisamente troppo curioso! Come ti chiami, marinaio?

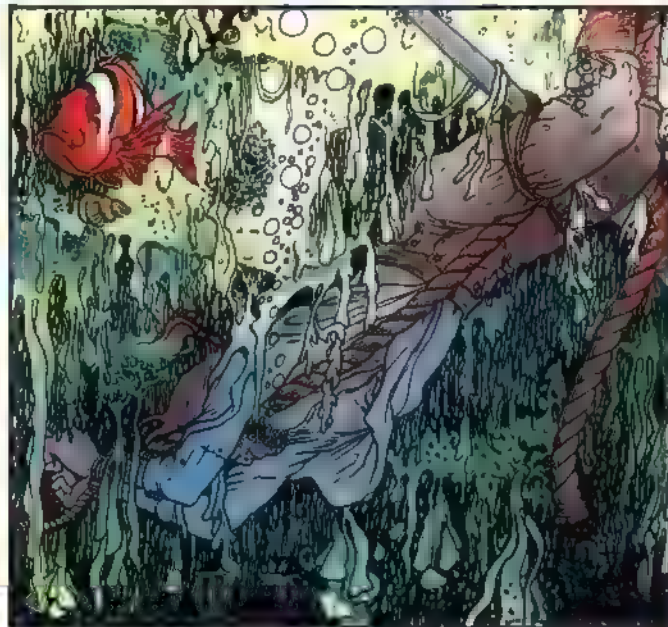
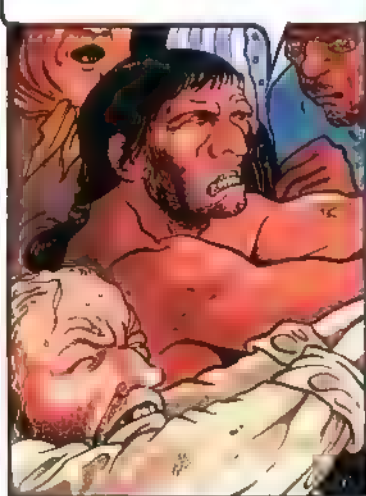
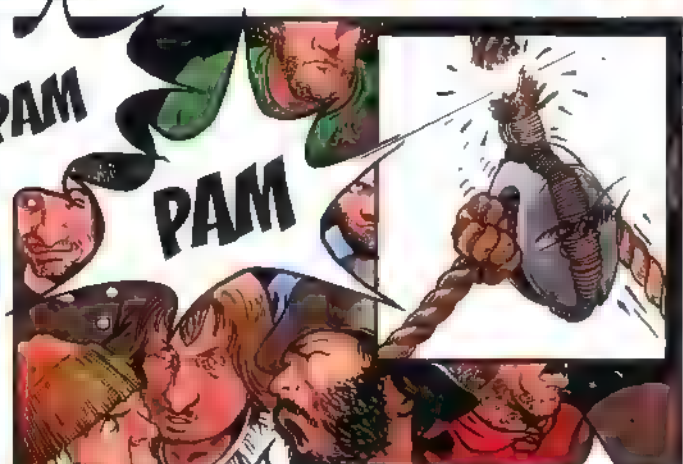
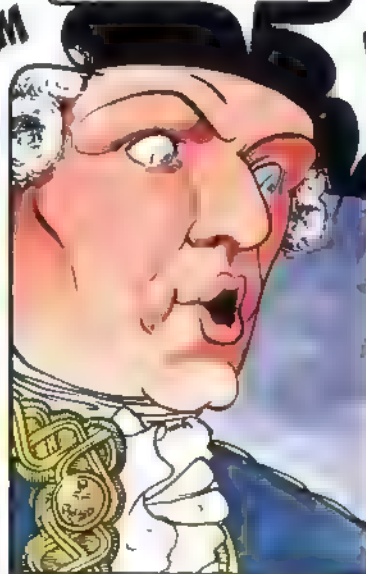
Hoel, ma...
Ascoltami bene, marinaio! Ci sono più di ottocento uomini su questa catasta di legna Molti non rivedranno mai più il loro paese, è la legge del mare Se fra i dispersi ci sarà un certo Hoel, nessuno ci farà caso.
Per il comandante la scelta è semplice o tu hai fiutato un segreto più grande di te, e allora devi sparire con discrezione, oppure non hai visto nulla, e ti meriti solo un castigo esemplare!
Io potrei evidentemente nascondergli alcuni particolari. Non dirgli, per esempio, che gli scuri della nostra cabina sono sempre aperti. Ma
Quando è veramente necessario, io sono sempre in grado di dimostrare la mia riconoscenza

Ecco una frase che mi piace! Parliamo seriamente gli ufficiali a volte mettono qualche bottiglia al fresco fuori dai finestrini. Tu speravi di rubarne una, ma erano tutti chiusi. Non verrai certo condannato a morte.

Il comandante non oserà mettere in dubbio la mia parola. Tuttavia non mi meraviglierei se trovasse più conveniente sbarazzarsi di te senza avvertirmi. Ti propongo un patto: io vigilerò su tutto quanto metterà in pericolo la tua vita.
E in cambio?
Un'obbedienza cieca, al momento opportuno!
Non ho altra scelta!

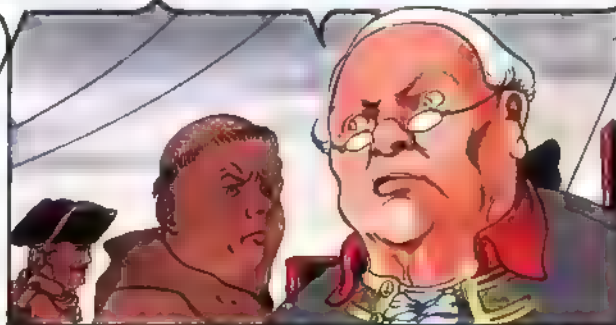
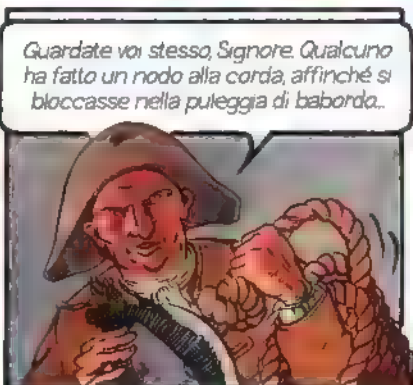
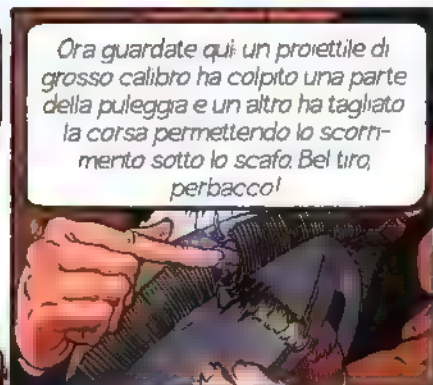
un'ultima cosa! Io non tratto meglio chi tradisce la mia fiducia...
...di quanto faccia con i topi!
Te lo lascio, perché tu rifletta

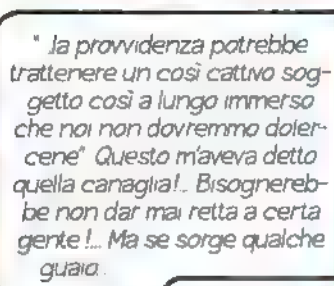
Ti restano poche ore per allenarti a trattenere il fiato! Io posso salvarti la vita, ma non credo di riuscire a evitarti il giro di chiglia

Eh?! Devo anche fare da bersaglio!

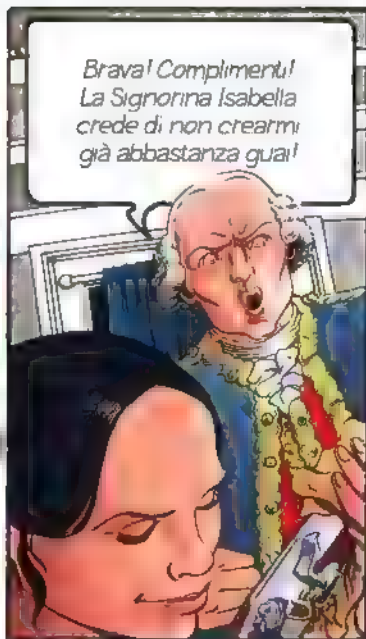
TIIIIIuuuuuuuuuuuuuuuuuUT
SPLATCH
Muovetevi, fannulloni! Come si vede che sotto non ci siete voi!
Trovate il modo di riportarlo su vivo, se non volete finire in pasto ai pescecani!
Tirate voi, allora! C'è qualcosa che si è bloccato.. la corda non scorre di un pollice!
Di grazia, Signore, decidete qualcosa prima che si debba affrontare un ammutinamento
Ehm... tiratelo su da babordo
PAM
Chi ha osato sparare?
PAM
PAM
Un altro colpo!
Da dove vengono?
Che ne so?! Hanno mirato alla puleggia
Sì! È il nodo che tiene bloccato Hoel sotto la chiglia!
COLPITA!

URRÀ!

È ancora vivo!

Questi marinai hanno una salute di ferro, signor medico di bordo! Avevo scommesso 20 lire con il vostro aiutante che non sarebbe sopravvissuto!

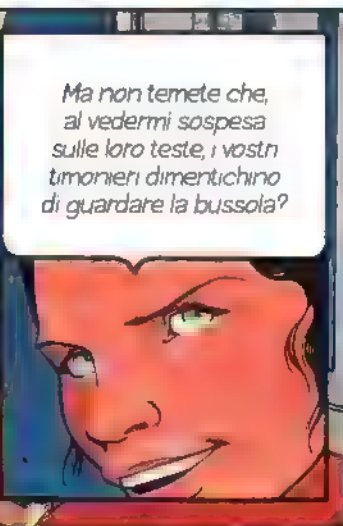
L'Onnipotente, vedendovi così preoccupato a pregare per la salvezza di quell'anima, ha di certo voluto premiare il vostro impegno, signor cappellano!

Ah, ecco il nostromo!
Le attrezzature sono state montate sotto la vostra responsabilità. Aspetto le vostre spiegazioni, Signore.

Guardate voi stesso, Signore. Qualcuno ha fatto un nodo alla corda, affinché si bloccasse nella puleggia di babordo...

Ora guardate qui: un proiettile di grosso calibro ha colpito una parte della puleggia e un altro ha tagliato la corsa permettendo lo scorrimento sotto lo scafo. Bel tiro, perbacco!

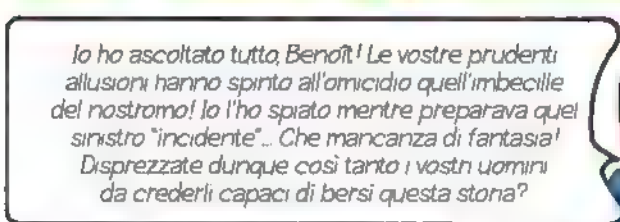
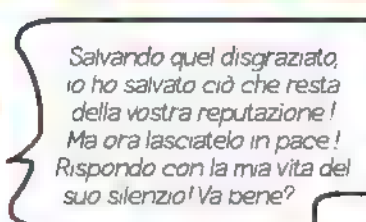
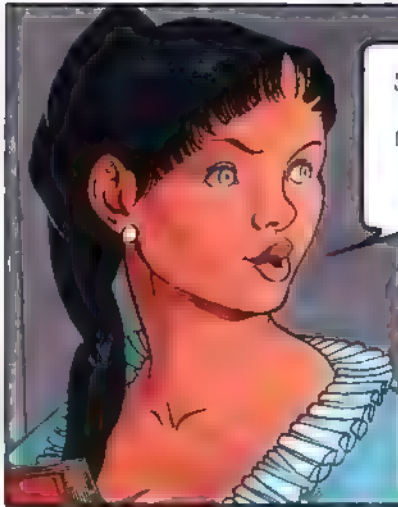
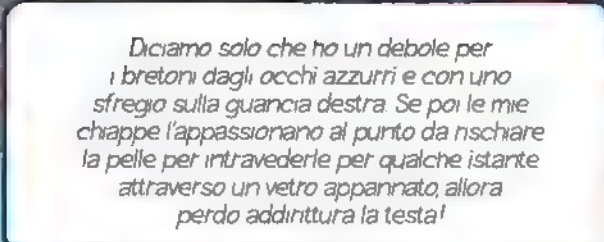
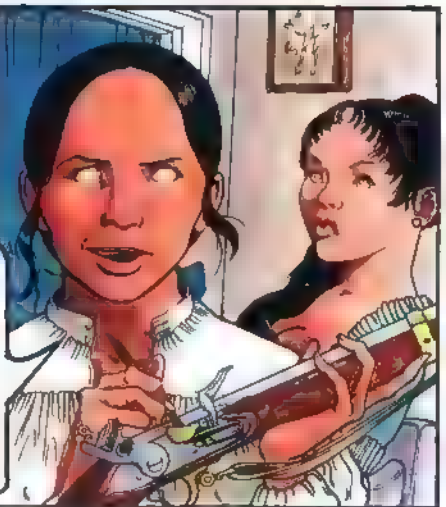
Non sappiamo che farcene dei vostri apprezzamenti. Vi consiglio piuttosto di trovare al più presto il responsabile di quel nodo!
"...la provvidenza potrebbe trattenere un così cattivo soggetto così a lungo immerso che noi non dovremmo dolercene". Questo m'aveva detto quella canaglia!.. Bisognerebbe non dar mai retta a certa gente!... Ma se sorge qualche guaio...
...non sarò il solo a finire nella merda!

E per il tiratore, Signore?
Fate girare la voce che ha agito un fuciliere, su nostro ordine!

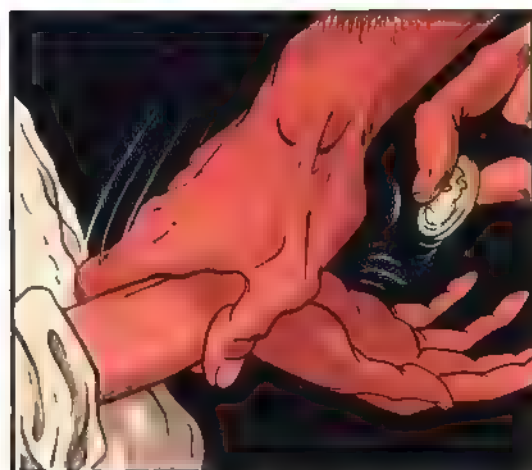
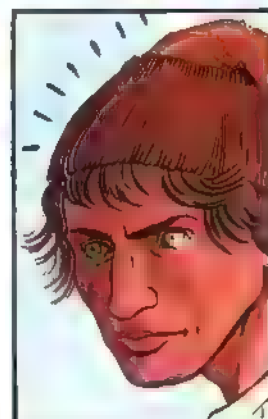
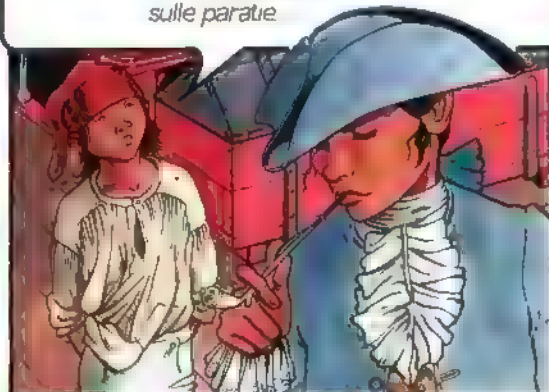
Ne ero sicuro!

Brava! Complimenti! La Signorina Isabella crede di non crearmi già abbastanza guai!

Conservate il vostro sangue freddo, Benoît! Rimetterò al loro posto questi due fucili, appena li avrò puliti. Come avete già notato, la mia carabina da caccia non ha molta precisione da grande distanza.

Non so cosa mi trattiene dal farvi appendere al pennone!

...e per morire in bellezza, indosserei il mio più bel vestito
Ma non temete che, al vedermi sospesa sulle loro teste, i vostri timonieri dimentichino di guardare la bussola?

Siete solo una piccola svergognata!

Ammettiamo pure che su questo terreno si sia uguali... Su quello del delitto, invece, scusatemi, Signore, ma voi correte da solo.

Io ho ascoltato tutto, Benoît! Le vostre prudenti allusioni hanno spinto all'omicidio quell'imbecille del nostromo! Io l'ho spiato mentre preparava quel sinistro "incidente"... Che mancanza di fantasia! Disprezzate dunque così tanto i vostri uomini da crederli capaci di bersi questa storia?
Salvando quel disgraziato, io ho salvato ciò che resta della vostra reputazione! Ma ora lasciatelo in pace! Rispondo con la mia vita del suo silenzio! Va bene?

Ne riparleremo!

Sei pazza ad affrontare così Benoît! Rischi troppo per un marinaio pidocchioso... Mi spieghi perché?
Diciamo solo che ho un debole per i bretoni dagli occhi azzurri e con uno sfregio sulla guancia destra. Se poi le mie chiappe l'appassionano al punto da rischiare la pelle per intravederle per qualche istante attraverso un vetro appannato, allora perdo addirittura la testa!

Qualche giorno dopo.

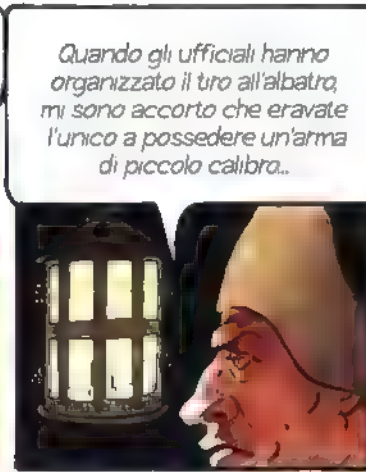
Siete richiesto sotto il cassero, Signore. Pare che debbano spostare il vostro bagaglio per effettuare dei lavori sulle paratie.

La mia moneta! Schifoso! Canaglia! Ladro! Ridatemela subito, è mia! È il nostromo che me l'ha data!

Dimmi perché te l'ha data e te la rendo! Non temere, non saprà mai ciò che mi dirai!

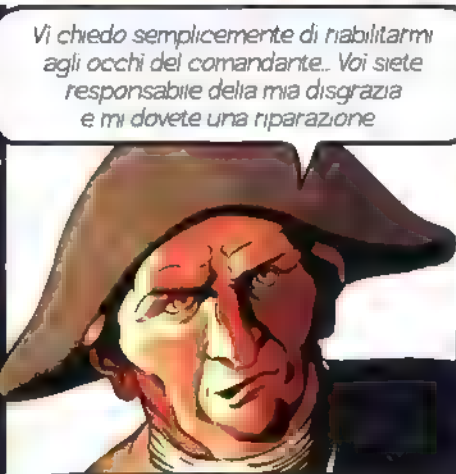
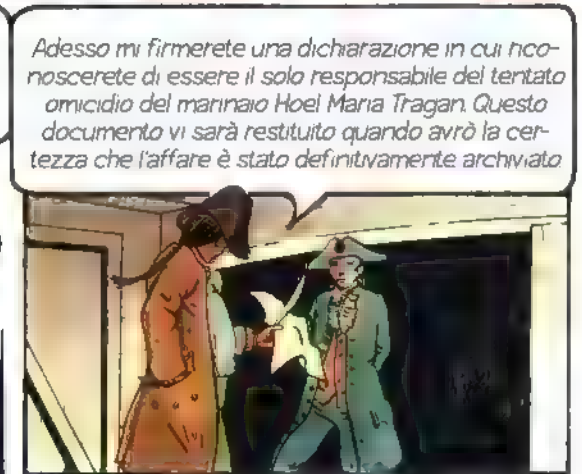
Beh... voleva che gli mandassi il piccolo signore che è appena sceso. La mia moneta.

Da questa parte, Signore, fate attenzione al pannello aperto...

Voi?

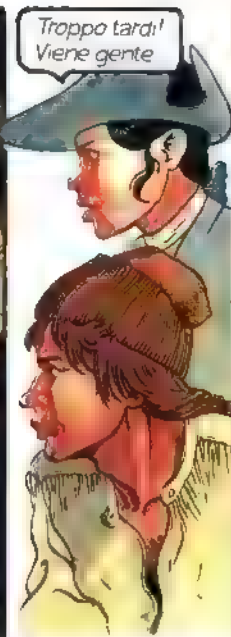
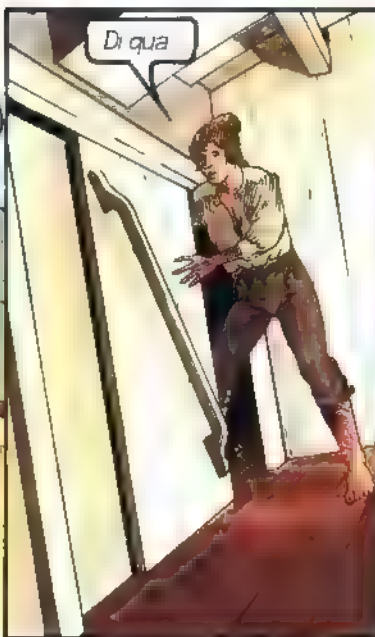
Dovevo parlarvi senza testimoni, Signore.

Quando gli ufficiali hanno organizzato il tiro all'albatro, mi sono accorto che eravate l'unico a possedere un'arma di piccolo calibro...

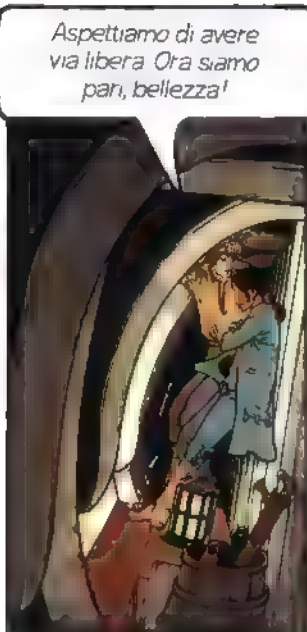
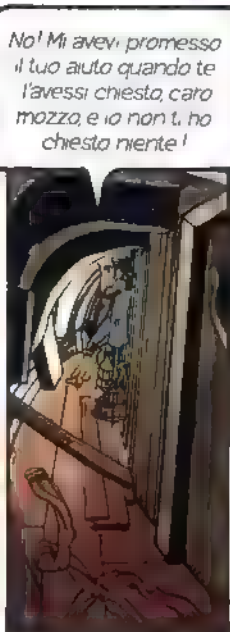
Ed è con quel tipo d'arma che è stato sparato il primo colpo sulla puleggia. Ho trovato la pallottola poco più su, conficcata nel pennone!

Non devo rendervi conto di nulla!

Vi chiedo semplicemente di riabilitarmi agli occhi del comandante... Voi siete responsabile della mia disgrazia e mi dovete una riparazione.

Adesso mi firmerete una dichiarazione in cui riconoscerete di essere il solo responsabile del tentato omicidio del marinaio Hoel Maria Tragan. Questo documento vi sarà restituito quando avrò la certezza che l'affare è stato definitivamente archiviato.

Mi rimproverate di avere evitato il vostro crimine e vorreste che io me ne assumessi la colpa?
È assolutamente fuori questione!
Forse non avete capito bene! Io vi offro la possibilità di difendere la mia causa presso le autorità
in cambio della vostra vita!
Fate male a sorridere, io non.

Mica ho picchiato troppo forte?
Un po' sì. Buttiamolo nella cambusa... crederanno tutti a un incidente.

Fatto! Ora possiamo svignarcela con discrezione!

Troppo tardi! Viene gente

Di qua

Questi passaggi servono per il controllo e la manutenzione delle murate della nave. Attenta alla testa!
Ahia! Grazie!

Aspettiamo di avere via libera. Ora siamo pari, bellezza!

No! Mi avevi promesso il tuo aiuto quando te l'avessi chiesto, caro mozzo, e io non ti ho chiesto niente!

Ma... sbaglio o sei tutto ripulito... addirittura rasato di fresco!
È che oggi è sabato e domani...

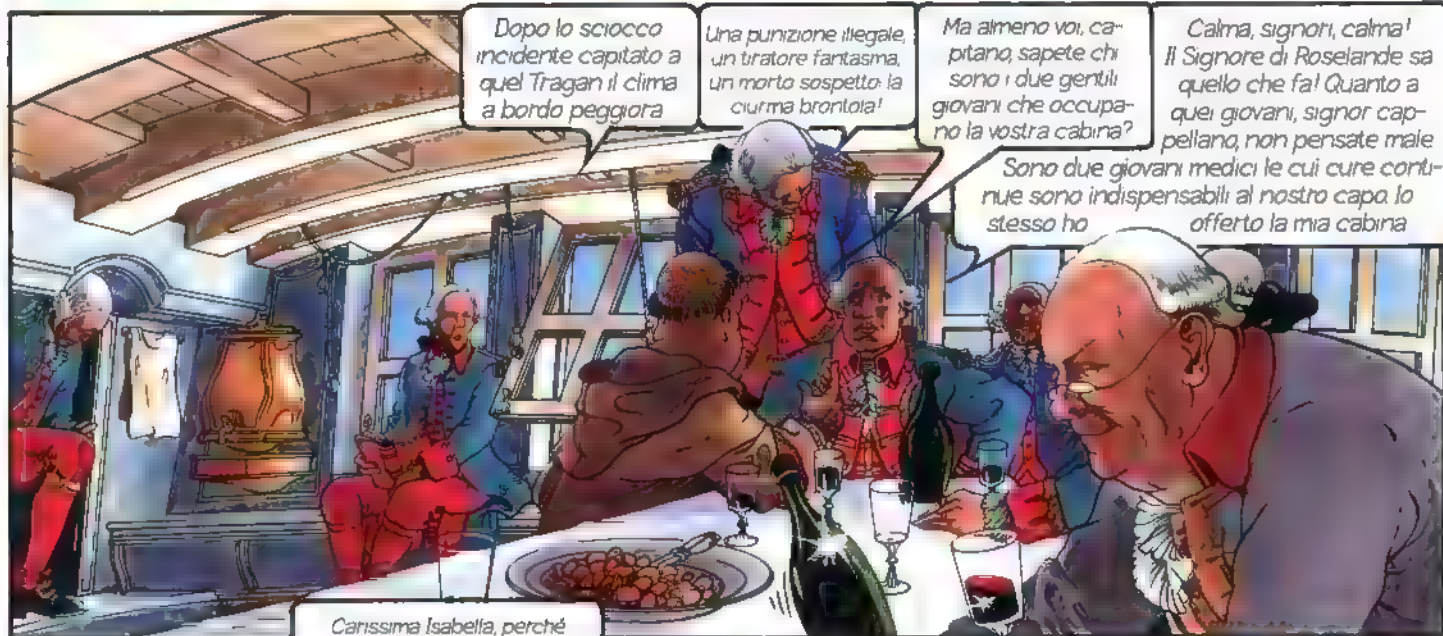
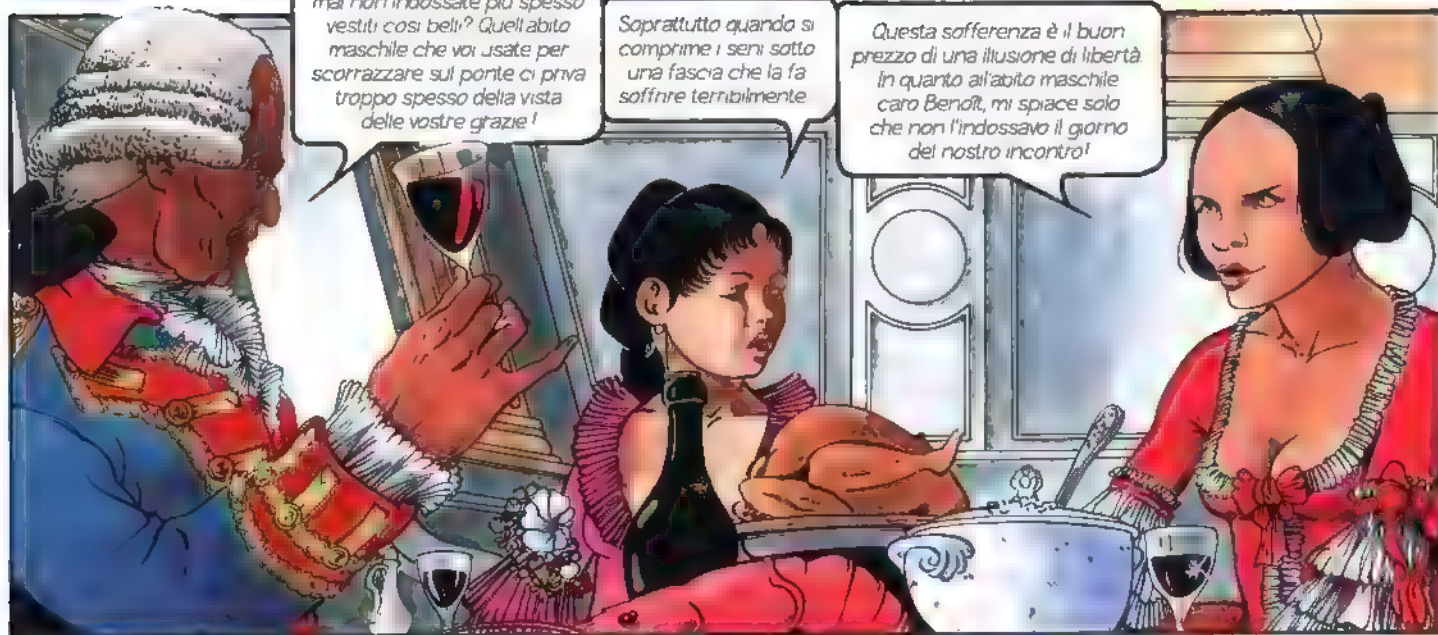
Shhh! E se firmassimo il nostro patto?

Perché ti burli di me, signorina? I tuoi abiti eleganti non vanno d'accordo con i miei stracci di marinaio

Se i miei abiti ti danno fastidio, posso anche toglermeli. Potremmo concederci una tregua, che dici?

Ma tu dove hai imparato a parlare così correttamente? I tuoi compaesani è raro che parlino bene il francese...

Se tutti quanti avevano finto di credere alla morte accidentale del nostromo, giorno dopo giorno tutti a bordo divenivano più nervosi. Gli incidenti, talvolta mortali, si moltiplicavano e l'acqua era diventata così puzzolente che, anche se mescolata all'aceto, lasciava in bocca un sapore disgustoso. Anche all'ora dei pasti, la conversazione non era per niente allegra.

Ci sono dei segni che non ingannano! Su questa nave è caduto il malocchio! Sì, proprio il malocchio!
Hai capito, mozzo? Il malocchio! Ah! Ah!
Aza, su alcune cose è meglio non ridere!
Dopo lo sciocco incidente capitato a quel Tragan il clima a bordo peggiora
Una punizione illegale, un tiratore fantasma, un morto sospetto: la ciurma brontola!
Ma almeno voi, capitano, sapete chi sono i due gentili giovani che occupano la vostra cabina?
Calma, signori, calma! Il Signore di Roselande sa quello che fa! Quanto a quei giovani, signor cappellano, non pensate male
Sono due giovani medici le cui cure continue sono indispensabili al nostro capo. Io stesso ho offerto la mia cabina
Carissima Isabella, perché mai non indossate più spesso vestiti così belli? Quell'abito maschile che voi usate per scorrazzare sul ponte ci priva troppo spesso della vista delle vostre grazie!
Soprattutto quando si comprime i seni sotto una fascia che la fa soffrire terribilmente
Questa sofferenza è il buon prezzo di una illusione di libertà. In quanto all'abito maschile caro Benoît, mi spiace solo che non l'indossavo il giorno del nostro incontro!

Poi un giorno
Desolato di disturbare la vostra toilette, ma la notizia è importante!

Un brick da carico ci ha appena segnalato la presenza di una squadra britannica tra Caracas e Portorico!
Facciamo ancora in tempo a raggiungere da nord Santo Domingo aggirando il Mar dei Caraibi.
Impossibile! Abbiamo già perso dei giorni preziosi per sbarcare a Buenos Aires quell'emissario reale. Dobbiamo raggiungere l'ammiraglio d'Estaing al più presto!

Forse ce la faremo a forzare il blocco inglese, ma subiremo certamente dei gravi danni!
Una cosa è lo stato di un vascello, un'altra quello del suo equipaggio! Il nostro deve essere trattato di nuovo con fermezza!

Credetemi caro amico, non c'è nulla di meglio del frastuono dei cannoni per coprire le lamentele dei marinai. Vittoriosi, i marinai non pensano più a ribellarsi. E quale vittoria più bella che sfilare attraverso le maglie della rete che ci è stata tesa?

Il vento sembra favorevole e dovrebbe spingerci prima dell'alba nella zona prevista. Navigheremo a luci spente per avvantaggiarci con l'effetto sorpresa. Passeremo di certo oltre il campo visivo del nemico, forse lo troveremo alla fonda, nel peggiore dei casi il "Fulmineo" è capace di seminare i migliori vascelli inglesi. Quanto alle fregate, alle corvette e agli altri bastimenti piccoli ma più veloci, noi abbiamo settantaquattro bocche da fuoco per trattarli come meritano!
Concedetemi, Signore, di non condividere il vostro ottimismo!

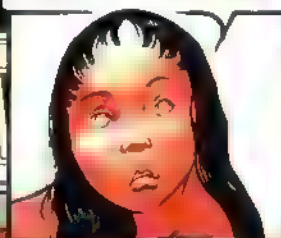
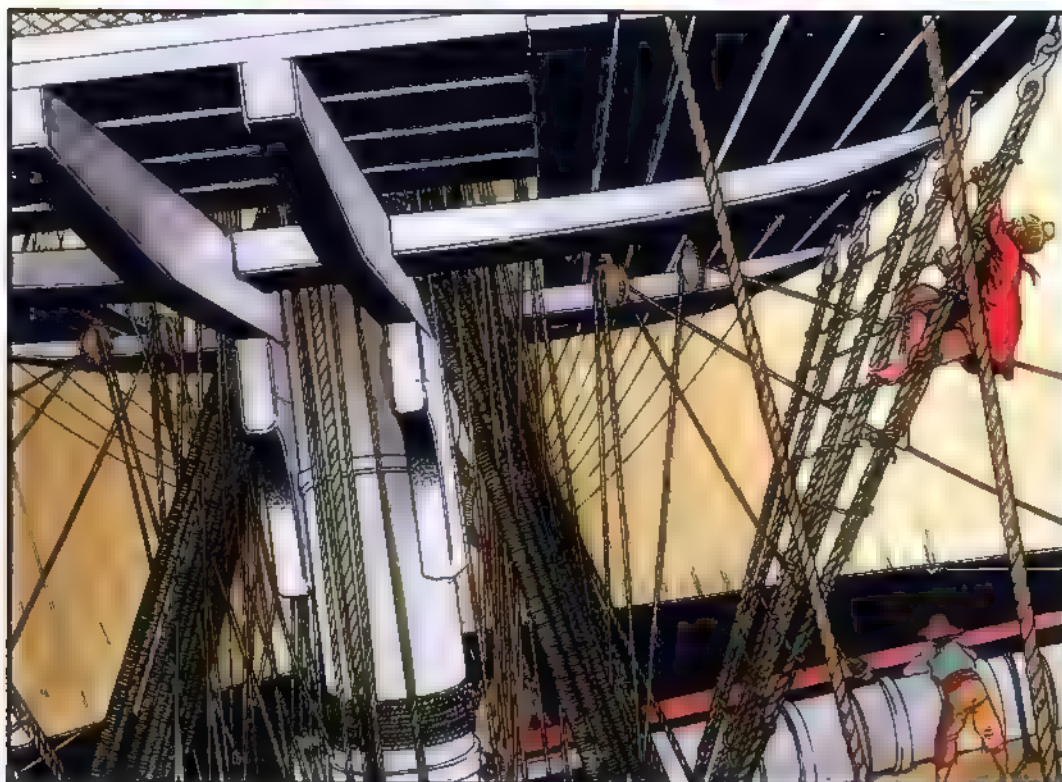
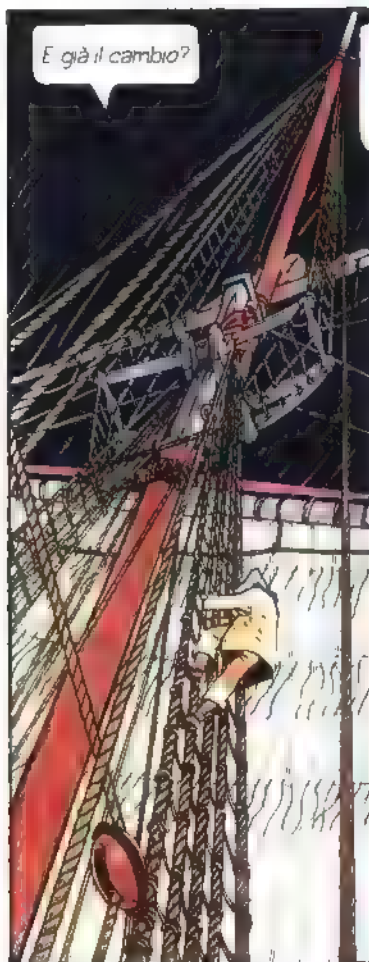
Mancate d'audacia, carissimo! Ed è per questo, credo, che ho avuto la preferenza nell'ottenere il comando di questa nave!
Ho una grande esperienza di combattimenti, Signore, e voi sapete benissimo che non è l'audacia che vi ha fatto ottenere il comando, ma i vostri quarti di nobiltà.

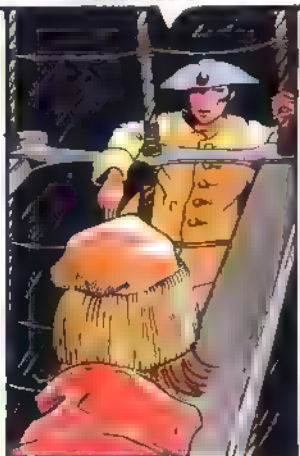
Basta discussioni! Fate effettuare i preparativi per uno scontro! Informate lo stato maggiore. Quando scenderà la sera distribuiremo le armi ai marinai!

E la sera dello stesso giorno.
I veri gentiluomini non entrano senza bussare nella camera di una signora, Benoît!
Mi comporterei da vero gentiluomo se fossi in presenza di autentiche dame! Ma visto che voi mancate di pudore almeno quanto io di buone maniere, veniamo al sodo.

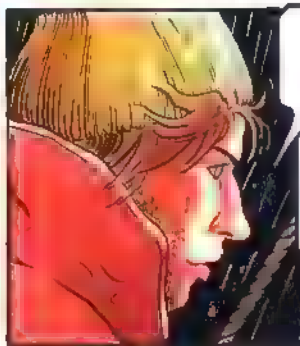
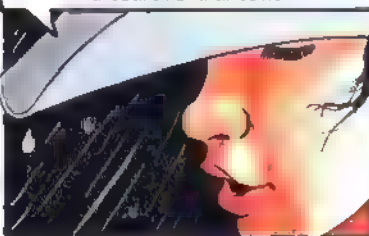
Gli inglesi incrociano nei paraggi. Capirete che non posso più permettervi di abbandonare la vostra cabina. Mia cara Isabella, vado a sbattere il vostro giovane protetto in cima alla coffa di maestra e, per evitarvi qualsiasi tentazione vi prego di consegnarmi i vostri abiti maschili.

Poco dopo.
Vieni a coricarti, Isa. Non te ne starai lì a leggere tutta la notte perché non possiamo uscire da qua dentro.

Mai più resterò prigioniera tra quattro pareti, Agnese! Mai più!
E cos'è che aspetti, povera illusa, il principe azzurro?
Aspetto la pioggia!

Ci mancava solo il cattivo tempo!

E già il cambio?

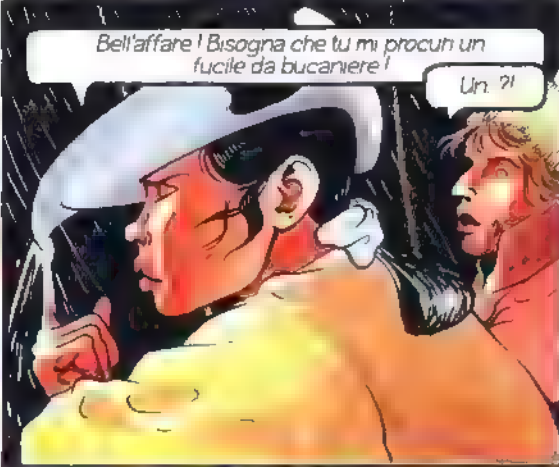
Vuoi scherzare, marinaio? Se ho rischiato almeno dieci volte di rompermi il collo per raggiungerti quassù non è certo per vederti ridiscendere!

Cosa pensi del mio nuovo abbigliamento? L'ho trovato nel cassone sotto la mia cuccetta. Carino, vero?

Togliti subito quella roba!

Ehi, calma... non sono mica una ragazza che si spoglia a comando! Ripensaci, se non vuoi che ti scaraventi di sotto!

Sei tu che finirai di sotto, se non ti togli subito gli zoccoli. Levateli, ti dico!

Ora capisco... mi pareva che fossero troppo scivolosi, ma credevo facessero parte del completo da pioggia! Fammi posto sul tuo trespolo, anche se è proprio scomodo.

Sai nulla di domani?
Nessuno ne sa niente! Neppure il numero dei vascelli nemici.

Che arma ti hanno dato?
Un'ascia d'abbordaggio.

Bell'affare! Bisogna che tu mi procuri un fucile da bucaniere!
Un...?!

Ma sei pazza? Quel tipo di arma viene data solo ai tiratori scelti e io so appena usare una pistola.

Datti da fare! Ce ne servirà uno per la nostra evasione!

Per... COSA?!
Hai già dimenticato il nostro patto? Ho bisogno di te per impadronirmi di una scialuppa. Prima di Santo Domingo, se non ci abbiamo già lasciato la pelle, avremo tutti e due disertato la Reale Marina.
Bel programma! A che serve il fucile?
Con quel tipo d'arma io sono sicura di poter far saltare il cervello al comandante se decidesse di cannoneggiarci. Cercheremo di filarcela di notte senza farci notare, ma è bene prevedere tutto, ci resta poco tempo.

Hoel!
Che altro? Vuoi che ti procuri un pezzo da 38?
Non fare l'idiota! Non t'importa di sapere cosa ci faccio su questa carcassa di legno?
Non sei per niente curioso, vero? Su, vieni a sederti accanto a me... almeno mi eviti di urlare. E poi... credo di avere le vertigini.

Non ti sfracellare il visino. Ricorda che siamo a cento piedi dal ponte!
Credo che starò meglio se riuscirò a liberarmi la mente dei tanti ricordi che mi tormentano...

D'accordo! Allora raccontami la tua storia. Farà bene a te e mi impedirà di pensare alla gran festa che ci aspetta domani.

È davvero tanto terribile una battaglia navale?
È peggio!

Ma ora parlami di te... c'era una volta una bambina...
No... c'erano una volta DUE bambine...

Due bambine che si assomigliavano come due sorelle. La più piccola si chiamava Agnese. Suo padre, Simone di Roselande, non aveva ritenuto opportuno portarsela a corte, dove si consolava della sua vedovanza insieme al figlio maggiore, Benoît, che all'epoca aveva 32 anni.

Benoît di Roselande! Ma è il capitano del vascello!
Zitto! Non mi interrompere!

Agnese fu affidata alle cure di una governante incaricata di dirigere la casa
Ella avrebbe certamente sofferto molto più a causa della separazione dal padre se la Signora di Roselande, poco prima di morire, non avesse fatto promettere al marito di accogliere e fare allevare una bambina proveniente da una famiglia di piccola nobiltà, rimasta orfana in circostanze che ignoro.
Questa bambina, che assomigliava ad Agnese in maniera impressionante, si chiamava Isabella di Marnaye...

Sei tu?
Stai zitto e ascolta, se vuoi capire...
Agnese e Isabella divennero inseparabili

e approfittavano della loro rassomiglianza per ingannare la governante ma, alla sua morte, Simone fece sapere che sarebbe venuto a prendere le due ragazzine per occuparsi egli stesso della loro educazione
Credi che mi riconoscerà?

Tu sogni, povera Agnese! È da sei anni che non ci vede! Se i vestiti che indossiamo non avessero le nostre iniziali ricamate, sarebbe impossibile distinguerci l'una dall'altra! Scambiamoci gli abiti e vedrai.

D'ACCORDO!

Colui che per gratitudine voi insistete a chiamare padre ha preferito risparmiarvi un addio doloroso. Ha proseguito verso Parigi con sua figlia, dopo aver affidato a noi la vostra educazione. La vostra permanenza nel convento è pagata fino alla maggiore età, a 25 anni!

Il colpo che ricevetti, invece di uccidermi, mi dette una ragione di vivere: Agnese! Quel nome, che era stato il mio, mi divenne da allora insopportabile. Quella Agnese un giorno... l'avrei ammazzata!

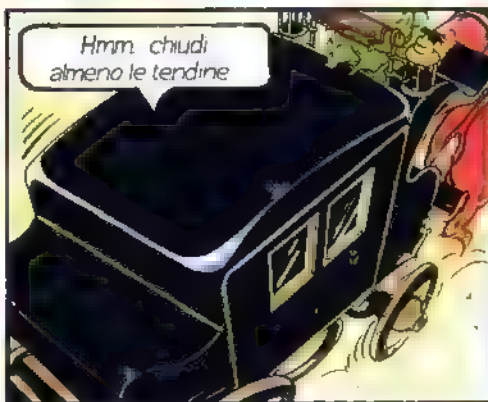
"... e ciò che farete al più piccolo dei Miei figli, lo farete a Me!" Per penitenza adesso reciterete 10 Pater e 10 Avemarie pensando che le vostre sofferenze sono insignificanti, in confronto a quelle che Gesù ha sopportato per voi sulla croce! E ad alta voce! Voglio che tutti vi sentano!

...come noi perdoniamo coloro che... coloro che...

Mai! Mai! Mai!

MAI!!!

Cinque anni in quella tomba! Cinque anni a coltivare l'odio, la menzogna e l'ipocrisia! Cinque lunghi anni aspettando il momento in cui avrei potuto far pagare ad "Agnese" il prezzo del suo tradimento! Cinque anni di calvario alla fine dei quali la piccola idiota commise il suo primo errore: divorata dal rimorso, ottenne da Simone il permesso di riunirci.

Il tuo silenzio è il prezzo della tua libertà! Mi devi promettere che rinuncerai a riprendere il tuo vero nome! Stammi bene a sentire: ormai non ci assomigliamo più così tanto da farci scambiare l'una per l'altra. Per tutti io sono Agnese di Roselande e, anche se tu riuscissi a convincere Simone, egli preferirebbe rinchiuderti in convento prima di far scoppiare uno scandalo che potrebbe macchiare il suo nome.

Per allontanare il pericolo di un nuovo internamento dovevo rendermi indispensabile ad Agnese.. Trovai subito i mezzi per dominarla!

Per i quattordici anni di Agnese, Simone dette un gran ballo. Benoît, da poco promosso capitano di vascello, ci tenne a essere presente.

Mia cara Isabella, come ha potuto mio padre tenervi così a lungo lontana da noi? La vostra presenza illumina questa dimora con più calore del sole dei Caraibi!

Alla fine della giornata

Andiamo, Isa, rianimatevi! Non mi direte che volevate restare vergine per tutta la vita... Io e i miei amici sapremo ben ricompensarvi!
Tenetevi pure i vostri luigi Benoît. Sarò io a scegliere il tempo e il modo della ricompensa!
Cambiate tono, signorina... Siete solo una dama di compagnia. Dovevate pure immaginare a cosa andavate incontro recandovi di notte in camera mia con la scusa di rivelarmi chissà quale segreto! Non sopravvalutate il prezzo della vostra virtù!
Io non custodisco la mia virtù nel posto dove voi avete creduto di trovarla, Signore! Al contrario, mi ero illusa di poter riporre in voi quanto mi restava di fiducia e di speranza. Per questo tradimento, non pagherete mai abbastanza!

"Non dovevo più rivedere Benoît fino agli avvenimenti che ci hanno condotto su questo vascello."

Hai visto? Ha perso la vita senza avere il tempo di morire! Non tutti hanno questa fortuna, sai?

Il giorno che io sgozzerò la mia agnellina, avrò cura che non muoia subito!
Ti prego... lo sai che non mi piace sentirti scherzare in questo modo! Mi fai paura!

Ma quanto sei sensibile! Vieni, ti voglio consolare!

Non ne posso più! Stai diventando troppo cattiva
Forse il tuo nome si cancella dal mio cuore

Taci! Non ti amo più! Credo che accetterò di sposare Enrico di Méclinne, come vuole mio padre. Cambierò dama di compagnia e tu tornerai in convento!

Brava! Regala i tuoi sedici anni a quel vecchio bigotto! Non ti farà certo male, quell'impotente! Ti chiuderà nel suo tetro castello a invecchiare insieme a tutte le sue inutili medicine, avrai tempo allora di rimpiangere le carezze della tua fedele amica... MA SARÀ TROPPO TARDI!

Tu sai che non posso vivere senza di te e ne approfitti! Ma il problema rimane. Simone vuole questo matrimonio e io non so più che fare per impedirlo.

MA IO SÌ!

No Isa ISA...

Cosa aspetti? Non ho più la forza di lottare... Come hai potuto, Isa, farmi credere... che mi avevi perdonata?

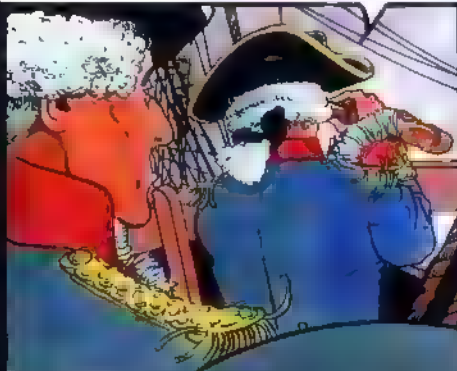
Io... oh! Ti supplico... fai alla svelta!

Basta! Vieni.

Benoît salperà fra tre giorni. È più di quanto ci occorre per raggiungere Brest! Dovrà scegliere tra prenderci a bordo o comparire davanti alla giustizia reale per rispondere delle violenze che mi ha fatto subire.
Non ti perdonerà mai. Sul mare i militari hanno pieni poteri! Ti farà assassinare.

Non avrà questo piacere!
e perché non ce l'abbia, tu mi devi aiutare, Hoel!

Ma perché ti fidi di me?
Non ti illudere! Noi abbiamo un patto e pretendo che tu lo rispetti! Tutto qui!
Con questo?
Il mio coltello!
Sempre diffidente, vero bella mia?
Diciamo che non ti fidi neppure di me. Meglio mantenere le distanze, vero? Ma ora come farai a farti obbedire? Cosa può impedirmi di scaraventarti nel vuoto? Fiducia, non fiducia... mi butta, non mi butta... rispondi, su! Svelta, che mi prude il piede!
Vai a farti fottere!
STUPIDA!
Sta per spuntare l'alba
vattene!
Il fucile... e non dimenticare di caricarlo!
Sei ancora lì?
Vattene via, ho detto!

Poche ore dopo
OH, MIO DIO!
A babordo due fregate, una corvetta e gli scogli! A tribordo scogli e tre vascelli di cui uno a triplice fila di "denti"! Al centro un passaggio libero, ma il canale non è profondo abbastanza per permetterci di filarcela. Voglio vedere come farete a uscire da questo ginepraio!?
È rischioso, ma c'è una sola possibilità il canale! Non possiamo aspettare l'alta marea, però dovrebbe avere dai 22 ai 26 piedi di profondità mentre noi ne peschiamo 24. Chiudiamo i boccaporti sottovento e issiamo tutte le vele. Se ci corichiamo su un fianco senza capovolgerci, forse ce la faremo a passare senza incagliarci.
Quanti "se"! Ma è la mia stessa idea! Mi è piaciuto però sentirlo dire anche a voi. Se falliremo, non potrete di certo rimproverare la mia temerità!

Gli inglesi sono convinti che fuggiremo! L'entrata del canale è libera... ora!

Fuori i parrocchetti!

Fuori i parrocchetti! Fuori il grande flocco! Spiegate e issate i velacci!

Issa il gran flocco! Fuori i coltellacci e le vele di straglio! Issa!

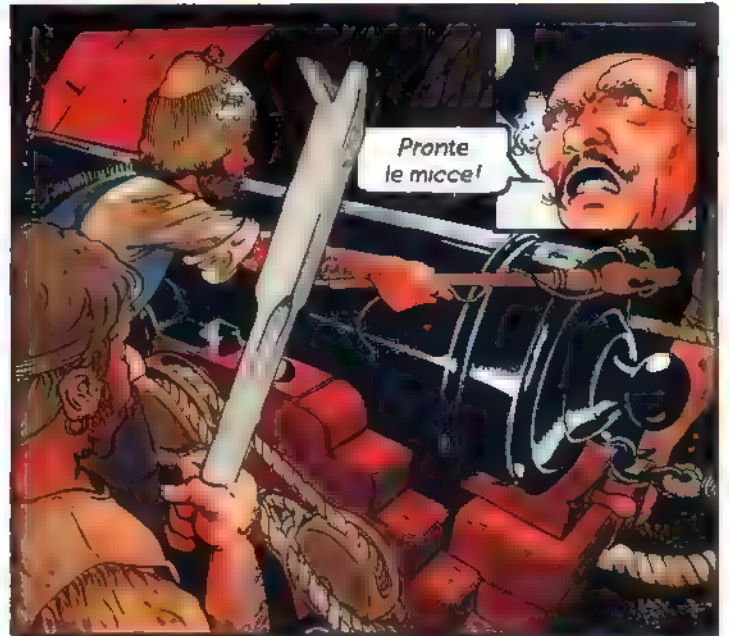
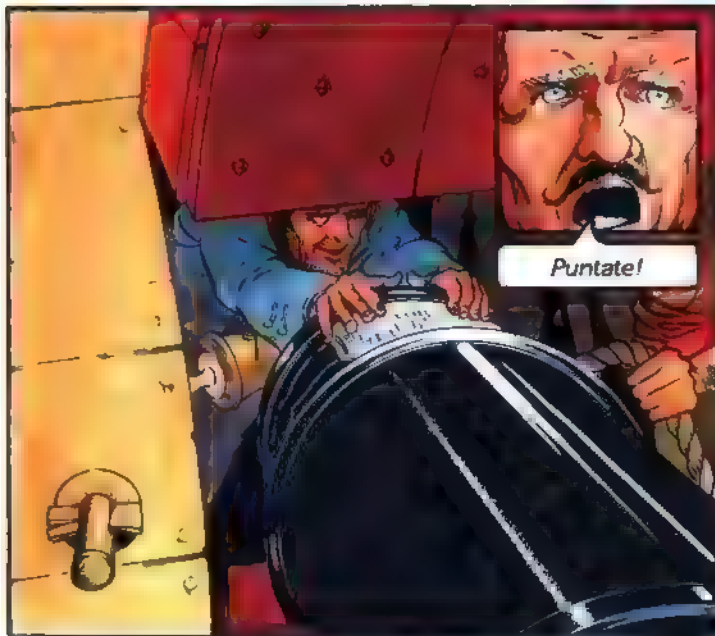
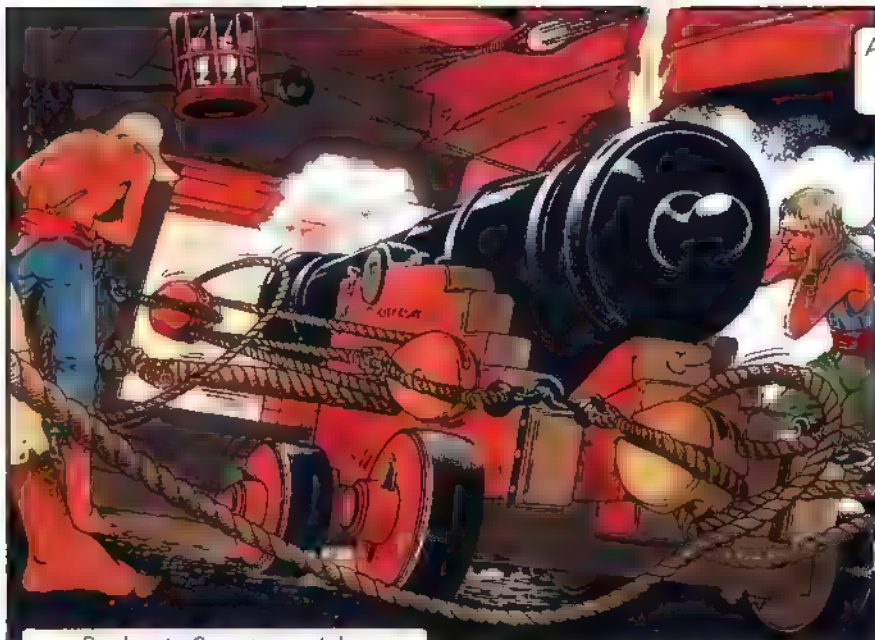
Se con tutta questa tela non ci si capovolge, smetto per sempre di bere!

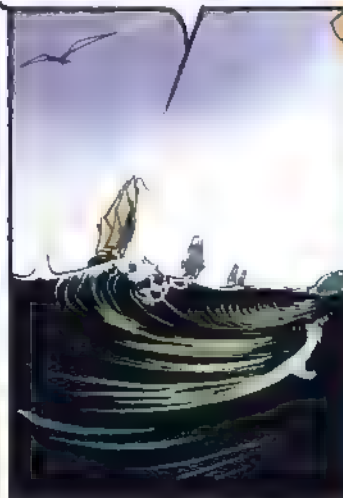
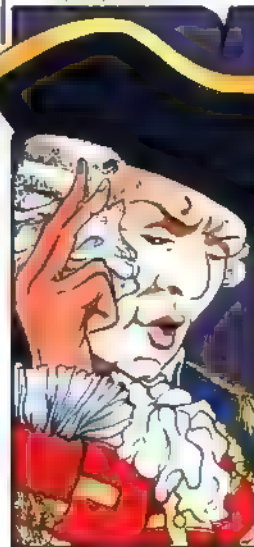
AI POSTI DI COMBATTIMENTO! Se non riescono a fermarci, non correranno il rischio di darci la caccia!

Ehi, tu! Vuoi un calcio in culo per correre più svelto?!

Osservate voi stesso, Signore! Hanno capito le nostre intenzioni. Le fregate e la corvetta si accingono a seguirci, mentre come previsto i tre vascelli si accontenteranno di lanciarci qualche bordata al passaggio. Concentriamo il nostro tiro sul tre ponti!

Puntate!

Pronte le micce!

FUOCO!

Ah! Ah! Altro che battesimo del fuoco.. questo è il battesimo del fumo!
Tieni, ragazzo! Bevine un sorso e corri a cercare qualche altra borraccia
COF COF COF
Perdonate, Signore, se vi dico che vi esponete inutilmente!
Non temete, sergente, i loro colpi finiscono tutti in mare!
Guarda guarda! Sembra che la corvetta voglia attaccarci senza aspettare le fregate!
Non sta bene volersi divertire senza le sorelle più grandi... Ih! Ih! Vieni tesoro, se hai il fuoco sotto, noi ti faremo divertire... Ih! Ih! Ih!!!
Ci attacca sottovento! Hanno capito che siamo troppo inclinati per aprire i boccaporti della prima batteria di babordo. Cosa decidete?
Una bordata di 18 basterà a calmare quei presuntuosi!
Scusate, Signore, ma il nostro ponte sarà spazzato dalla loro mitraglia! Ci converrà stringere a babordo verso gli scogli per impedirgli il passaggio. Sull'altro fianco non oseranno fare nulla e appena fuori dal canale ci basterà ridurre le velature per
No, no e no! Non aumentiamo i rischi di colare a picco! Se quei signori vogliono battersi accontentiamoli!

Cosa aspetti a sparare?
Sparare a chi? Quella fottuta vela ce lo impedisce!
Passami quell'arnese e vedrai!
Niente affatto! Questo non è un
Oh, maledetti!
FUOCO!
FIRE!

Quei figli di puttana hanno disalberato! Guardate!
Hanno disalberato!

Ebbene, mio caro, non avevo ragione? Non c'è voluto molto per sbarazzarci di quella fottuta corvetta e del suo insolente equipaggio.
Avremmo ottenuto lo stesso risultato con tre volte meno feriti, Signore. Non dimenticate che dobbiamo affrontare due fregate!

Sono desolato di contraddirvi di nuovo, ma non ne resta che una sulla nostra scia! La seconda è affondata tentando di superarci sopravvento. Fate piazzare dei pezzi ai boccaporti di poppa

Se, come credo, questa fregata non affronta il combattimento prima dell'uscita dal canale, è in mano nostra!

Intanto.
Pazza! Sei completamente pazza! Non voglio pensare alla reazione di Benoît quando si accorgerà che hai forzato la sua porta per riprendere i tuoi abiti.

Non sopporterò oltre la collera di quell'imbecille.

Cosa vuoi dire?
Parto, Agnese! Che dico? Fuggo! Ti lascio il nome il patrimonio e tutta la mia cara famiglia! Rinuncio addirittura a vendicarmi di te! Non potevi sperare di meglio, dimmi la verità!

Piccola vigliacca! Rinunci a vendicarti, ma non esiti ad abbandonarmi in piena battaglia, proprio quando sto morendo di paura e ho bisogno di te!
Non essere ridicola! Che posso fare contro le cannonate? D'altronde, se devo morire, non sopporto l'idea che debba toccare proprio a te chiudermi gli occhi!
Non mi puoi lasciare così! Non ne hai il diritto! Io non ti faccio passare! Se esci ti verrò dietro per tutta la nave!

Per tutta la nave? Così? Ah, benone!

Non andare, Isa! Se superi quella porta te ne pentirai!
Sarei uscita dall'altra, ma avresti corso il rischio di essere vista dai timonieri e non sei presentabile! Addio, Agnese!

Ah, è così! Dovrai pur passare dal quadrato e poi dalla timoneria... e là...

...io ti aspetterò!

Ma che ci fai
qua dentro?

Lasciatemi in pace! Non vi avvicinate! Non voglio tornare là fuori! State lontano, vi avverto!

Non ti hanno fatto un bel regalo, gli inglesi... fammi vedere il braccio.

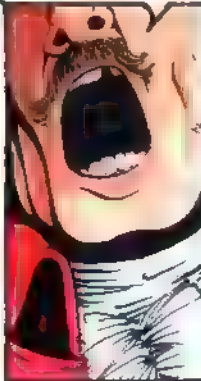
Non puoi restare qui! Fatti fasciare con i brandelli della camicia e vieni con me. Troveremo chi ti potrà curare.
AHI!

Ma che sta facendo? Eppure deve passare per forza di qui.

Se perdo il braccio, non sarò più un marinaio, vero?
Né marinaio né soldato!

Eccola!

Lasciamo il basso-fondo, Signore.
Prenderemo quella fregata d'infilata con le nostre due batterie, prima che riesca a uscire dal canale. Pronti alla virata!

Pronti alla virata! Timone in basso tutta!

Mezzana al vento!

Ehi, voi! Volete fare un volo? Aspettate che finisca la virata per portare quel ferito!

Tenetelo forte! Si vira!

Ah! Ah! Ah!
Maledetta barca!
Non ne posso più!

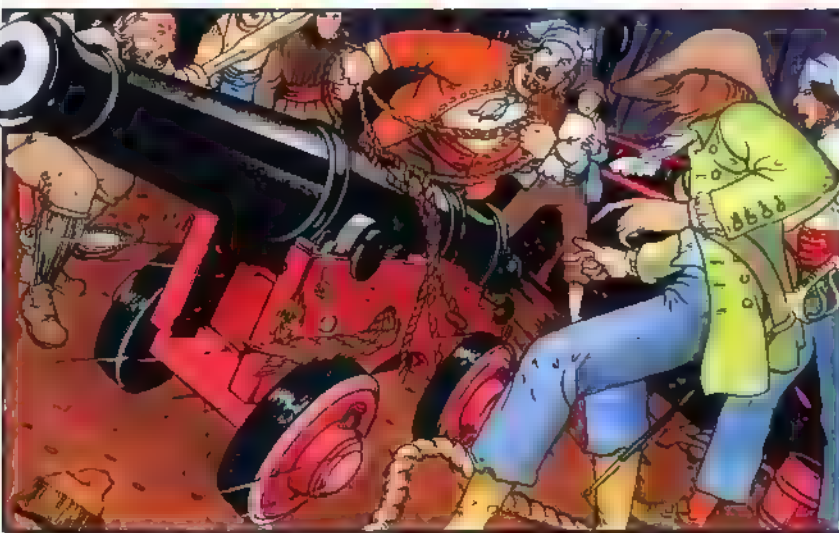
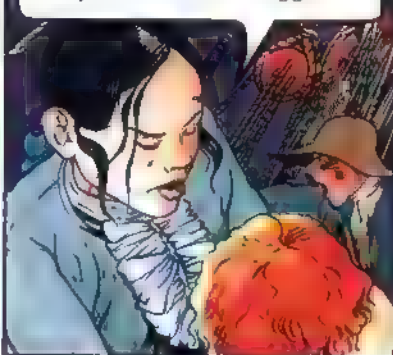
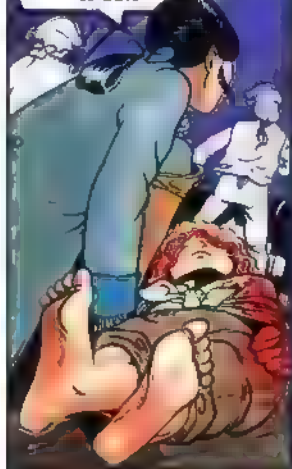
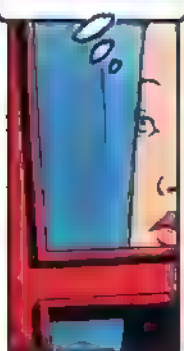
FUOCO!

BAOUM BAOUM!

Ma come! Ricominciamo! Che sfortuna! Ormai Isa deve essere lontana

A questa distanza non saprei neppure colpirla

Bah! Forse è meglio così

No c'è due...! Tenente, che succede adesso?
Un cannone ha rotto gli ormeggi, Signore... Dovremmo rallentare per permettere agli uomini di bloccarlo!
Invece dobbiamo lasciare al più presto questa zona! Escludo qualsiasi manovra che rallenti la nostra andatura!
Ma cosa combina? Non resterà per sempre piantata lì...
Ma sì, non si è neppure accorta di quelli là che fanno la corrida col cannone!
Andiamo... ancora un piccolo sforzo, coraggio!
Oh, merda!
Né marinaio né soldato
Ma quella è matta! Al prossimo rollio non sarà certo il suo marinaio che le monterà addosso.
Peggio per lei! Non tocca certo a me
OH!
ISA

OH!
Il cannone
Arren...
ISA!

Certi giorni... va tutto per il verso storto.

Grazie... sono davvero così ripugnante da vedere? Mi fa tanto male, sai?

Fai una faccia... per chi come te ha sognato mille volte di vedermi morire.

Ecco Benoît... Farlo sorridere, quello là, non sarà di certo facile... Soprattutto quando gli avrò detto... ah! Ciò che gli voglio dire.

Siete voi il capo della batteria? Preparate l'occorrente per bloccare il cannone e piazzate gli uomini all'argano.

Non restate piantata lì, Isa! Cercate il capo chirurgo. Non potrò sollevare il pezzo finché non avrò sentito il suo parere! Andate!

Povera piccola... perché non mi avete dato ascolto? Il ponte di una nave non è fatto per le passeggiate delle damigelle. Oltretutto mi mettete anche in una difficile situazione.

Anche la mia non è affatto facile! Avvicinatevi, Benoît... vi devo fare una rivelazione importante.

Il comandante vi vuole subito sotto il cassero di poppa, Signore di Saint-Quentin. È urgente!
Se il Signore di Roselande è ferito, portatemelo quaggiù! È qui e in ordine di arrivo che io mi occupo dei feriti, giovanotto!

Il ferito in questione è una donna e un pezzo da 8 piazzato sul suo ventre non ne permette il trasporto!
Come?! C'era una donna a bordo e si aspetta che sia moribonda per presentarmela?

Perché tener nascosta quella infelice? È forse meno bella di voi... Signore?
Per carità, non perdiamo tempo!

Torno subito, signori.

Poco dopo.

Cercheremo di liberarvi, signorina. Se però avete qualche conto in sospeso con l'aldilà...
No.. proprio nulla.

Lasciate pure che il cappellano conforti quelli che possono ancora credere alle sue pietose bugie... Alla fine di un giorno simile, se Dio esiste, dovrebbe renderci conto lui di tante disgrazie, non vi pare?

E poi... se l'inferno esiste, è il solo luogo ove posso sperare di ritrovare un giorno la mia cara Isa.

Sii prudente, Isa mia. Ho creduto di far bene rivelando a Benoît il segreto della nostra vera identità ma la sua faccia mi ha spaventato.. ha lasciato al secondo il comando della nave ed è corso a chiudersi in cabina.. Ho.. ho tanta paura per te.

Non restiamo qui, signo.. signorina. Ostacoliamo la manovra!

È finita! Andiamo! Accompagnatemi sotto, abbiamo bisogno d'aiuto. Scuotetevi! Se vi occuperete degli altri, dimenticherete voi stessa.

Carissimo Padre, al termine di uno scontro che ha visto il nostro trionfo, il destino mi colpisce così forte che ne sono ancora sconvolto. Ho appena udito la confessione di colei che voi e io abbiamo sempre ritenuto la nostra piccola Agnese e che un giorno, - potrete mai perdonarmelo? - avevo imbarcato con me sulla mia nave.

No!.. Questa lettera lo ucciderebbe! Non dovrà mai sapere nulla. Solo lo spirito della vendetta anima ormai quella maledetta Isa! Sarà impossibile comprare il suo silenzio, soffocare lo scandalo.
Oooo

Agnese-Isa, Isa-Agnese.. poco mi importa! La provvidenza mi ha indicato la via colpendo una delle due, e ora so cosa devo fare con l'altra!

Come è possibile! Nessuno aveva mai visto quella ragazza!
Nessuno al di fuori del comandante! Non si era imbarcato senza dei biscottini, quel porco!
Eccolo là, il nostro gran signore! Ma che fa con quella pistola? Bisognerebbe dirgli che è tutto finito, ormai! Eh, eh!
CLIC
CLIC
Spostatevi, Saint-Quentin!
Avete perso la ragione, Benoît! Non potrete mai giustificare questo vostro atto!
Prima di rendere l'anima a Dio, Agnese mi ha rivelato in che modo avete segnalato la nostra presenza al nemico. Devo a ogni costo impedirvi di nuocere ancora! Addio, Isa!

PAN!

Veramente... avevo mirato al braccio!
Scappa! Ti hanno visto!
Fermo! Avete sparato voi!

Tornate indietro o faccio fuoco! Datemi subito il vostro fucile!

Lo abbatteranno come un coniglio! Non ne hanno il diritto!
Ehm!... Neppure uccidere il capitano è molto legale

PAN

Maledizione!
Raggiungere la salvezza...

Morire così presto... che peccato! Vivere ancora...

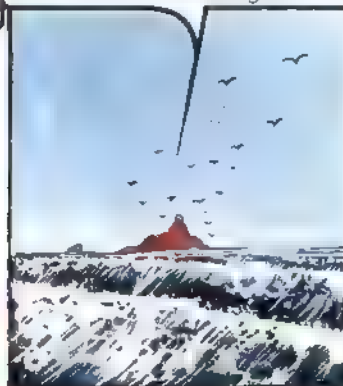
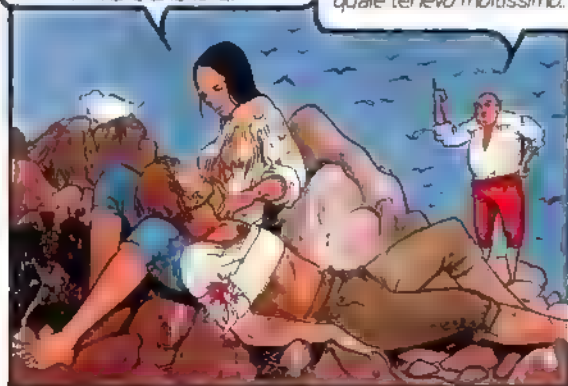
AIUTO!

È un gabbiano, Hoel. Non è cattivo!

Il nostro pescatore di perle è rinvenuto?
Sì, poco a poco.

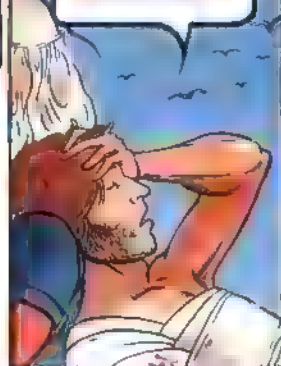
Dove sono? Cosa è successo?

Cos'è successo? Ma niente! Figuriamoci! Vediamo di riassumere: un comandante tenta di uccidere una debole creatura indifesa, ma si fa spappolare il cervello da un miserabile marinaio che finisce in mare ferito alla spalla da un guardiamarina. La tenera creatura si tuffa per soccorrere il bel difensore e...

È arrabbiato perché, cercando di trattenermi è finito in mare anche lui!
Proprio così! Per di più ho perso una parrucca alla quale tenevo moltissimo.
Senza di me non ce l'avreste mai fatta a trascinare questo disgraziato fin sullo scoglio!

Senza di voi non avrei saputo con un semplice coltello estrarre dalla sua spalla una pallottola! Senza di voi, usando solo la fascia che mi stringeva i seni, non avrei potuto fargli una così bella fasciatura... Nelle prigioni inglesi avremo anni per scambiarci i ringraziamenti!

Dove?
Non assumete quell'aria catastrofica! Se il secondo del "Fulmineo" non avesse avvistato altre tre navi inglesi, avrebbe fatto mettere una scialuppa in mare
...e a quest'ora staresti penzolando dall'alto di un pennone!

Ci hanno visto! Hanno calato una scialuppa!

Non abbiamo tempo da perdere! Avvicinatevi, voglio esporvi un piano che mi permetterà di restare in libertà in Inghilterra, così che possa tentare di farvi evadere!
Ci siamo! Ora ricomincia...

Passano alcuni minuti

Ammettiamo che funzioni... perché non dire che ti abbiamo seguita di nostra volontà?
Perché sareste dichiarati disertori della Marina Reale e quindi imbarcati a forza sulla Royal Navy!

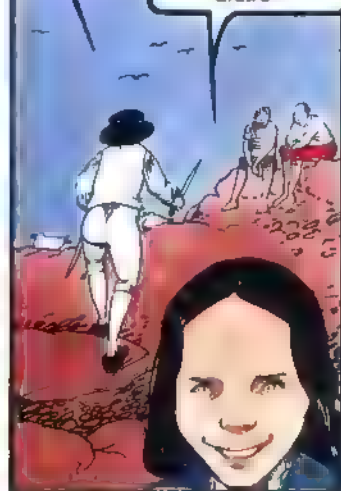
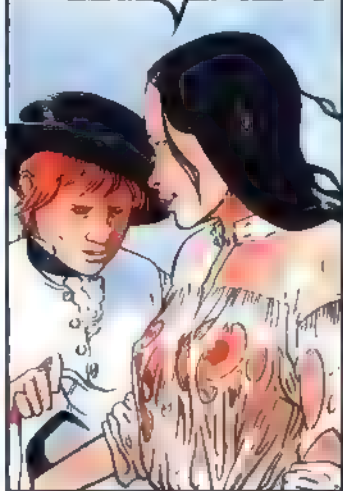
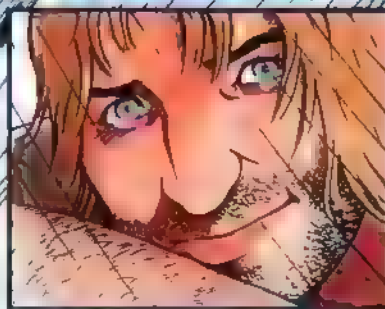
Poco dopo.

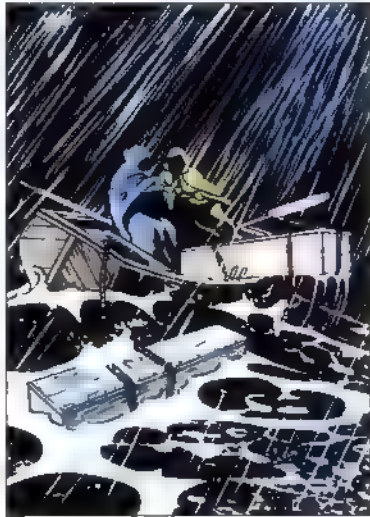
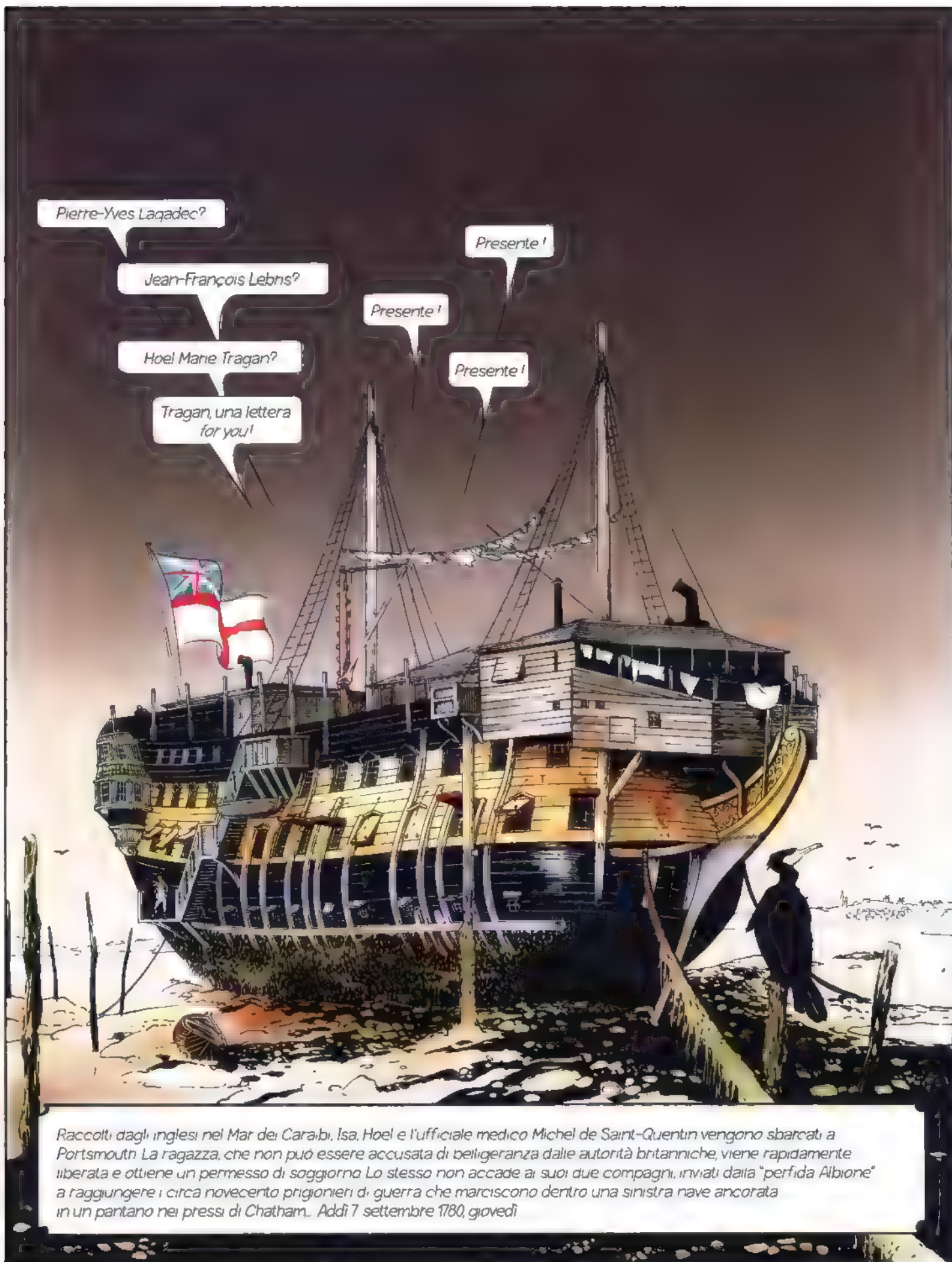
Nervoso, Tragan? Temete che, una volta libera, Isa si dimentichi di noi

Un po', sì. Ma c'è dell'altro!

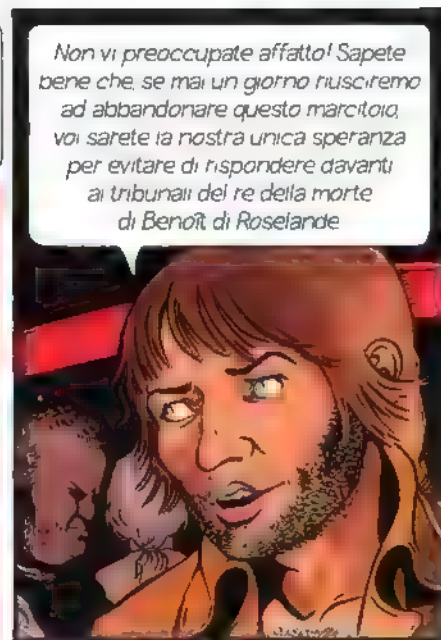
È che... la vostra camicia con l'acqua...! A bordo ci sono dei gentlemen, capite!?...

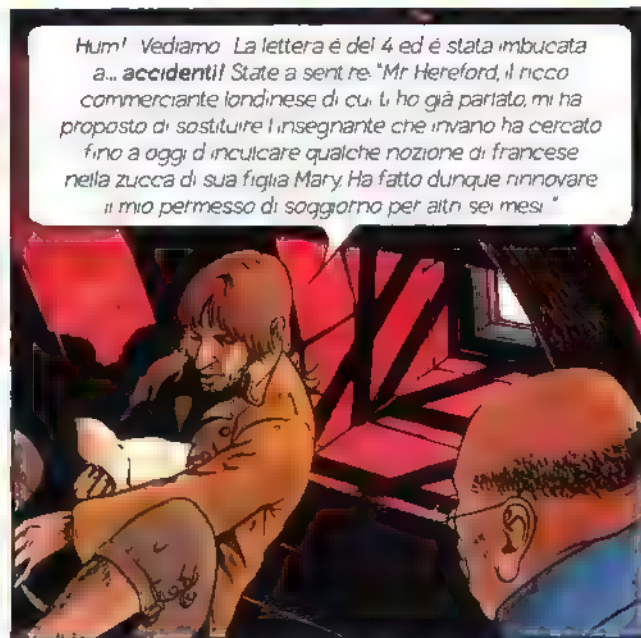
Ehm... vado a prendere i prigionieri

Attento con quella spada! Se li spaventate dovrete corrergli dietro

Passeggeri del vento, per quanto tempo saranno
costretti a guardare da dietro le sbarre l'eterna
corsa delle nuvole? Nuovi fatti stanno per accadere
e presto rivedremo Isa impegnata in nuove e
drammatiche vicende della sua vita avventurosa

Il pontone

Pierre-Yves Lagadec?
Presente!
Jean-François Lebris?
Presente!
Hoel Marie Tragan?
Presente!
Tragan, una lettera for you!
Raccolti dagli inglesi nel Mar dei Caraibi, Isa, Hoel e l'ufficiale medico Michel de Saint-Quentin vengono sbarcati a Portsmouth. La ragazza, che non può essere accusata di belligeranza dalle autorità britanniche, viene rapidamente liberata e ottiene un permesso di soggiorno. Lo stesso non accade ai suoi due compagni, inviati dalla "perfida Albione" a raggiungere i circa novecento prigionieri di guerra che marciscono dentro una sinistra nave ancorata in un pantano nei pressi di Chatham... Addì 7 settembre 1780, giovedì

Non capisco perché una ragazza di classe come Isa perda tempo a scrivere delle lettere a un disgraziato come voi Tragan.
È anche vero che voi perdete il vostro tempo insegnandomi a leggere le sue lettere e a correggere quelle che io le mando.

Nel mio caso è per non annoiarmi. Inoltre, mi serve a controllare che quell'adorabile creatura non vi faccia evadere senza di me.

Non vi preoccupate affatto! Sapete bene che, se mai un giorno riusciremo ad abbandonare questo marcitoio, voi sarete la nostra unica speranza per evitare di rispondere davanti ai tribunali del re della morte di Benoît di Roselande.

Voi mi rassicurate, Tragan! Speriamo che Isa abbia ragioni migliori per non dimenticarmi. Comunque, cerchiamo di aprirci un varco fino a una delle finestre: sono impaziente di sapere cosa ci racconta la nostra bella.

Hum! Vediamo. La lettera è del 4 ed è stata imbucata a... **accidenti!** State a sentire: "Mr Hereford, il ricco commerciante londinese di cui ti ho già parlato, mi ha proposto di sostituire l'insegnante che invano ha cercato fino a oggi d'inculcare qualche nozione di francese nella zucca di sua figlia Mary. Ha fatto dunque rinnovare il mio permesso di soggiorno per altri sei mesi."

"...e mi ha spedita a raggiungere la mia allieva e le sue tre domestiche nella bella villa che possiede a qualche lega da Chatham."

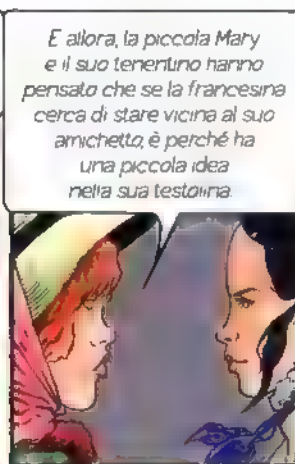
"A qualche lega da Chatham"!!! Saperla così vicina e non potere...

Non possiamo nemmeno bere con lei una di quelle ottime bottiglie di Bordeaux che gli inglesi amano conservare nelle loro ben fornite cantine!

* È quello che sarebbe successo durante la Rivoluzione e il Primo impero.

Ancora una! Lo sa tuo padre che sei incinta?
Of course! È per questo che ha scelto una straniera come tutrice! Con te almeno non c'è rischio che si sappia!

Metti la mano qui sentirai come si muove

Si tratta di un regalo di John, ma non dirlo a nessuno. Mio padre vuole che rinunci al bambino, ma io non voglio.

E allora, la piccola Mary e il suo tenentino hanno pensato che se la francesina cerca di stare vicina al suo amichetto, è perché ha una piccola idea nella sua testolina.

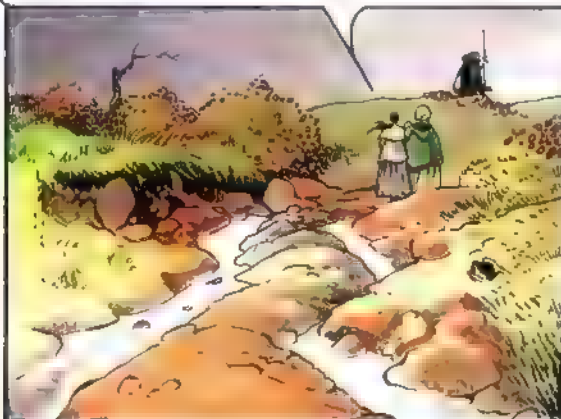
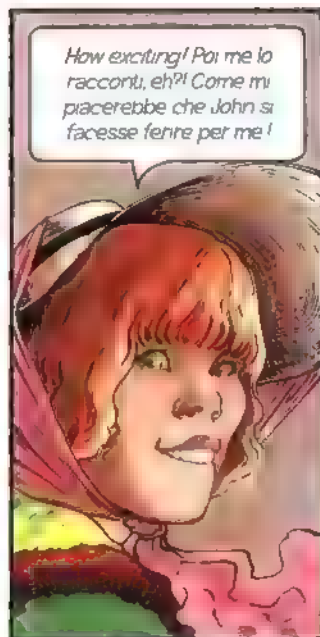
e che se la sua idea è identica alla nostra

...POTREMMO ABBANDONARE TUTTI INSIEME L'INGHILTERRA!

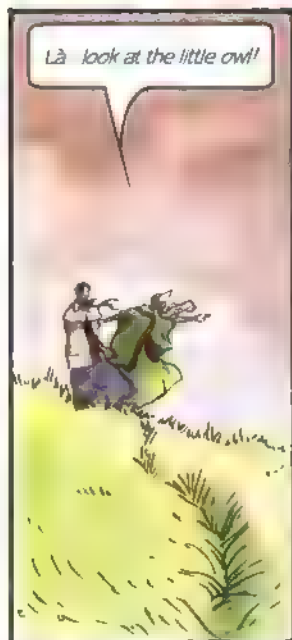
Ma unendoti alla nostra fuga, non correrai dei rischi inutili?

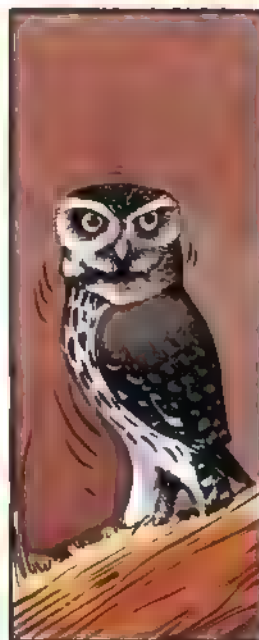
Qui non c'è nessuno che possa aiutarti meglio di noi. Ma in Francia non abbiamo nemmeno un amico. Io ti aiuto qui e tu mi aiuti là! Il tuo Hoel esce di prigione e il mio baby non ci finisce... In fondo è semplice, non credi?

Non voglio ingannarti, Mary... In Francia, Hoel non possiede niente. In quanto a me, mi hanno rubato perfino il nome! Però, insieme a Hoel potremmo far evadere Michel de Saint-Quentin.
E chi è?

Un ufficiale medico della Marina Reale a cui dobbiamo molto. Prima mi ha aiutato a ripescare Hoel dai flutti, poi gli ha estratto dalla spalla una pallottola che poteva ucciderlo. Bevitore accanito al cospetto di Dio, è un uomo generoso e ha conservato importanti contatti in patria, fra la nobiltà.

Ma dimmi, Hoel è stato ferito per colpa tua?
Per certi versi, sì

How exciting! Poi me lo raccontı, eh?! Come mi piacerebbe che John si facesse ferire per me!

Ma tu cosa vuoi per il bambino un padre o una pensione come vedova di guerra?
Hai ragione! Sarà meglio cercare di conservarlo tutto d'un pezzo!

Sono felice, sai? È da tanto che ho voglia di vivere una grande avventura, proprio come nei libri!

Là look at the little owl!

Quello squardo

È come quello di tuo padre!!

Mr Hereford, voi ci rattristate! Non solo avete per figlia una squaldrina che si è ripassata tutta la Marina, ma avete dimostrato la vostra impotenza nel soffocare lo scandalo che nascerà dal frutto dei suoi peccati.. Mr Hereford, noi vi accusiamo!

Guarda, fugge! Si vergogna!

Si vergogna di sapere che sua figlia è felice!
Infatti! Le persone come lui pensano che tutto vada pagato. E poiché la tua felicità non gli è costata nulla, pensa che tu l'abbia rubata!

Quella sera...

Ecco, Mary, ora che conosci la mia storia, torna in camera tua e lasciami finire la mia lettera...

Eh, no! Devi accompagnarmi! Dopo mezzanotte c'è un fantasma nei corridoi! Ho paura!

Macché fantasma d'Egitto! Non ho voglia di accompagnarti. Tornatene da sola! Oppure... fatti piccola piccola e infilati nel mio letto.

Perché hai sempre una candela di riserva?

Per non imbattermi nel fantasma del corridoio quando vado a prenderne una nuova in dispensa.

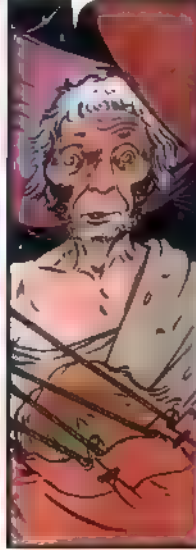
Mi piace leggere un po' a letto prima di addormentarmi.

Se vuoi, ti leggo qualcosa io...

Mary Hereford è una compagna simpatica, sorprendentemente sveglia per essere una borghese... Questo pomeriggio abbiamo passeggiato lungo la Medway. Siamo riuscite a distinguere la tua prigione fra due banchi di nebbia... e ho avuto paura. Ogni volta che la nebbia ti ingoiava di nuovo, mi sono sorpresa a dubitare della realtà della nostra avventura, della tua esistenza! Più tardi Mary e io abbiamo parlato dell'avvenire. Mi ha detto che vuole conoscerti, che vuole incontrare il dottore... e allora ho ritrovato la fede nel futuro. Spero che questa lettera ti porti un po' della mia speranza, Hoel, perché ne hai tanto bisogno.

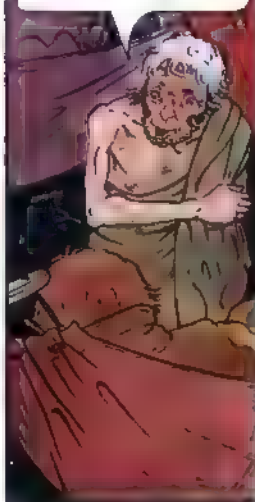
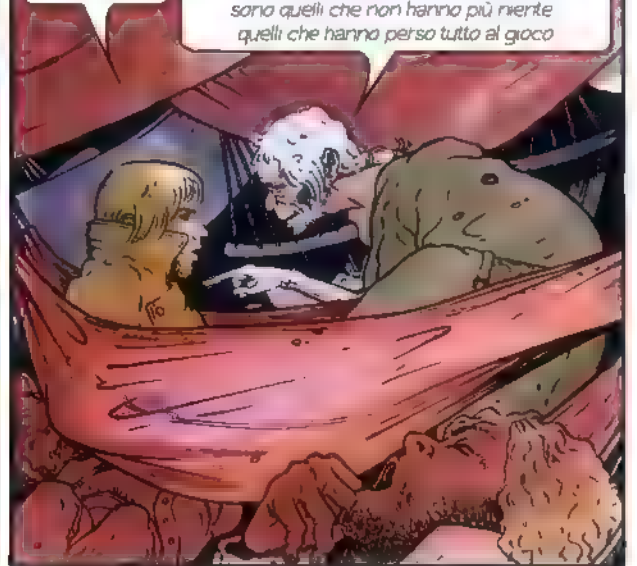
Su, sorridi! Lo salveremo noi il tuo Hoel!

Intanto

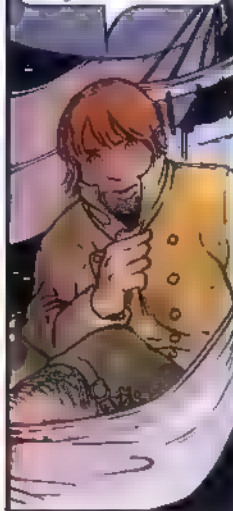
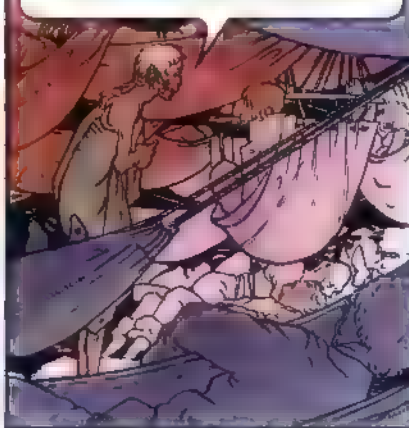
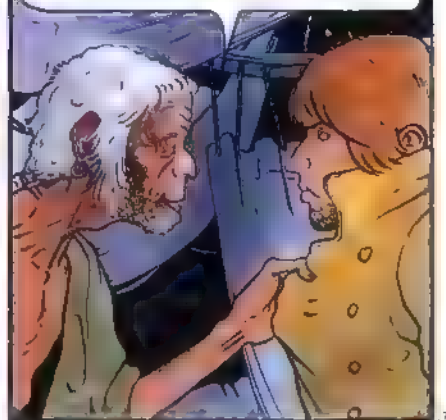
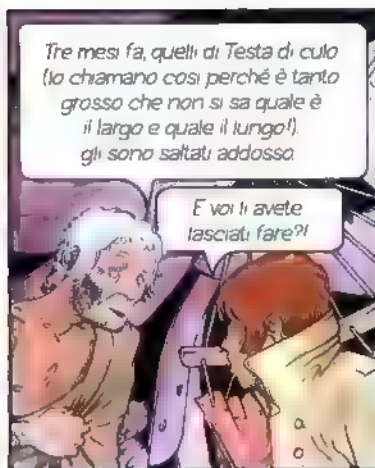
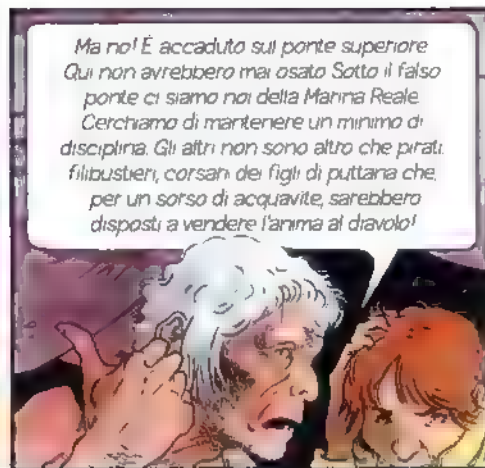
Ehi, ragazzo, me la presti la tua amaca?

Solo per un'ora... non di più. Non puoi lasciare un povero vecchio come me tutta la notte all'addiaccio!

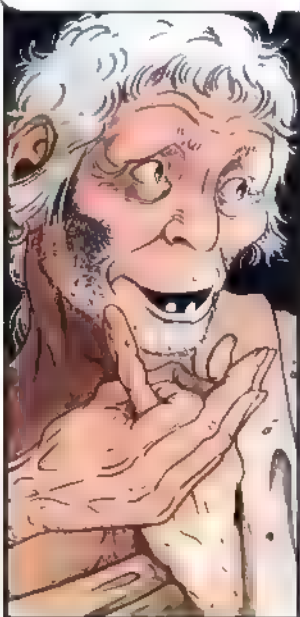
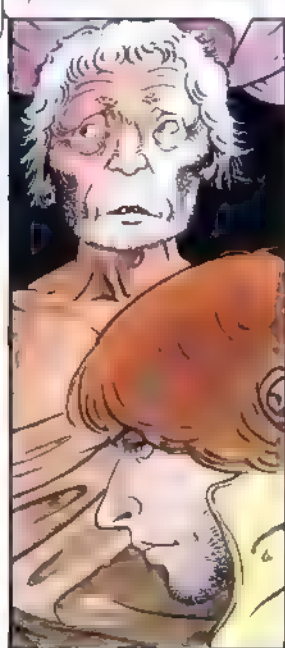
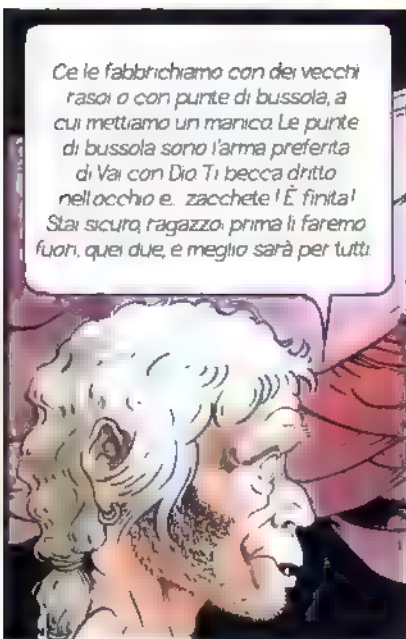
L'amaca? E che fine ha fatto la tua?

Sfortuna, ragazzo mio. Una sfortuna cane! Ho perso tutto ai dadi... perfino i vestiti, assolutamente tutto.

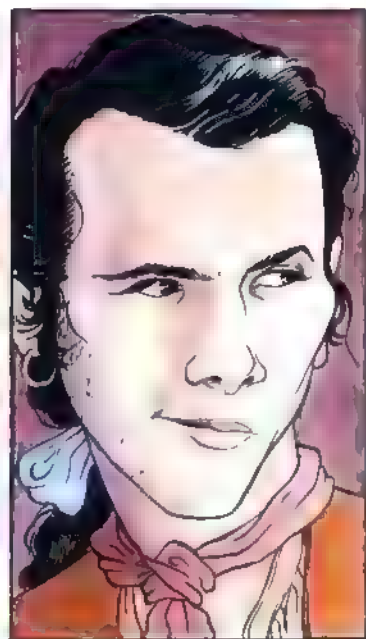
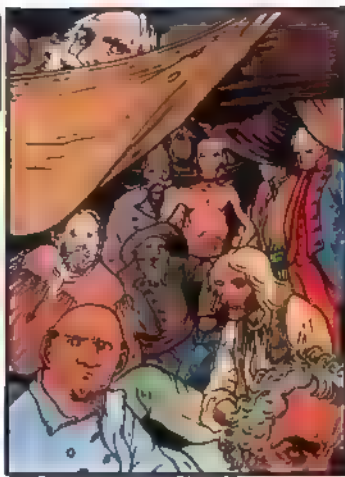
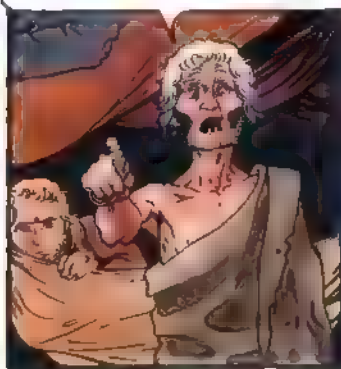
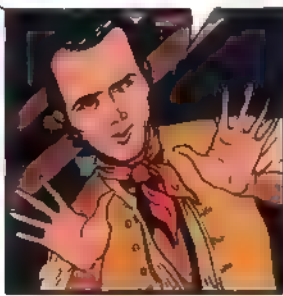
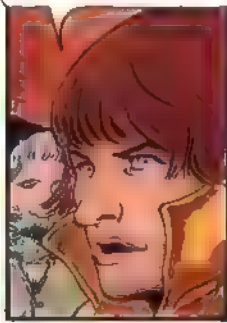
Gli ufficiali mi hanno soprannominato Cesare. E non a caso... sono il primo romano!

Il primo romano?!
Ma tu da dove vieni? Non sai ancora niente? Allora te lo spiego io: i Romani sono quelli che non hanno più niente, quelli che hanno perso tutto al gioco.

Prima gli inglesi ci facevano andare in giro nudi come vermi... Ma noi ci siamo messi a urlare e ci hanno dato delle vecchie coperte... per avvolgercele addosso. Come gli antichi Romani, insomma.

Senti, Cesare, quanto tempo ci hai messo a ingrassare così?

Qui, di grassi ce ne sono di tre tipi: quelli appena arrivati... ma non durano molto! Poi i "nerboruti" e le "checche". Tu hai la costituzione del nerboruto, ma se vuoi fare la parte della femmina, carino come sei, puoi fare benissimo la checca. Ih! Ih!

Ascoltami bene, ragazzo: qui c'è solo una legge che si rispetti, quella del più forte! Di nerboruti ce ne sono parecchi sul ponte e nel sottoponte. E ognuno ha la propria banda e il proprio territorio. Un consiglio da amico: stai alla larga da quei banditi!

Guarda quel mozzo... si è rifugiato qui sotto, da noi!

Tre mesi fa, quelli di Testa di culo (lo chiamano così perché è tanto grosso che non si sa quale è il largo e quale il lungo!), gli sono saltati addosso.
E voi li avete lasciati fare?!

Ma no! È accaduto sul ponte superiore. Qui non avrebbero mai osato. Sotto il falso ponte ci siamo noi della Marina Reale. Cerchiamo di mantenere un minimo di disciplina. Gli altri non sono altro che pirati, filibustieri, corsari, dei figli di puttana che, per un sorso di acquavite, sarebbero disposti a vendere l'anima al diavolo!

C'è uno, qui a bordo, che è peggio della peste! Una checca, chiamato da tutti "Tamburello"... perché si fa battere il fondoschiena a tambur battente.
È la checca di uno dei nerboruti, un certo Vai con Dio, che passa il tempo ad accoppare in duello tutti quei poveri disgraziati che si fanno provocare da Tamburello.

In duello?! Ma... avete delle armi?!

Ce le fabbrichiamo con dei vecchi rasoi o con punte di bussola, a cui mettiamo un manico. Le punte di bussola sono l'arma preferita di Vai con Dio. Ti becca dritto nell'occhio e... zacchete! È finita! Stai sicuro, ragazzo: prima li faremo fuori, quei due, e meglio sarà per tutti.

Parla, parla, vecchio rottame! Perché non fai qualcosa?

Vai con Dio non ha mai fatto fuori uno scheletro, prima!

Il problema è un altro, ragazzo. C'è in gioco l'onore della Reale!

Più tardi, di notte.

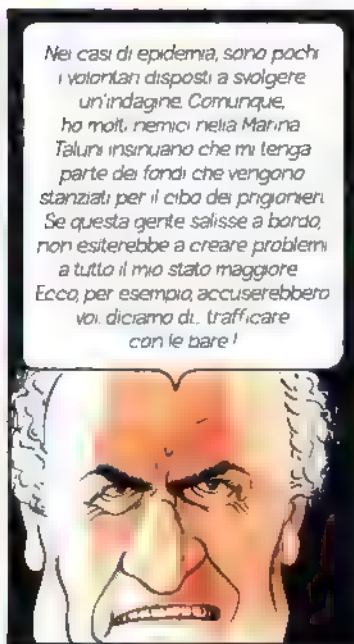
Dewey! Voi sostituirete Smolett per la guardia del giorno 17.
Yes, Sir!

I prigionieri preparano un duello che ha tutta l'aria di trasformarsi in una battaglia campale... Se ciò avvenisse, Smolett esiterebbe prima di aprir fuoco su quella gentaglia. Voi, invece...

Yes, Sir!

Vi affiderò degli uomini di fiducia, gente che sa tenere il becco chiuso. Se le autorità dovessero preoccuparsi per un improvviso aumento della mortalità, tutti dovranno essere pronti ad affermare che si è trattato di un'epidemia!

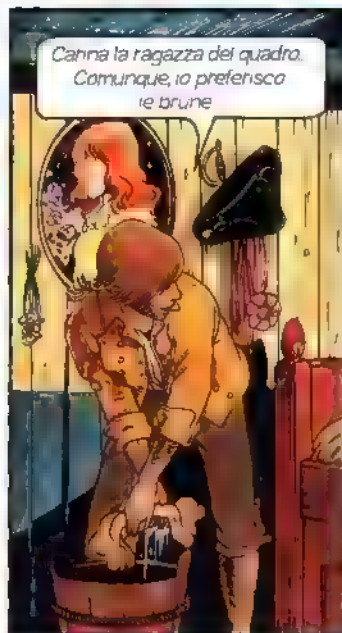
Yes, Sir!

E nei casi di epidemia, i cadaveri si bruciano. Voi potreste benissimo essere l'ufficiale incaricato di allontanare i curiosi quando avverrà l'incinerazione.
Yes, Sir!

Nei casi di epidemia, sono pochi i volontari disposti a svolgere un'indagine. Comunque, ho molti nemici nella Marina. Taluni insinuano che mi tenga parte dei fondi che vengono stanziati per il cibo dei prigionieri. Se questa gente salisse a bordo, non esiterebbe a creare problemi a tutto il mio stato maggiore. Ecco, per esempio, accuserebbero voi, diciamo di... trafficare con le bare!

Yes... yes, Sir!

"Yes, Sir... Yes, Sir... Yes, Sir!" La Marina ha bisogno di gente come voi! Ah, dimenticavo... fate in modo che i prigionieri non possano più spedire lettere. Il mio informatore, che si chiama Lannilis, sta diventando troppo esigente. Non mi dispiacerebbe se l'epidemia colpisse anche lui.

L'indomani.

Il prigioniero che ha l'ordine di pulire la vostra cabina, Sir!
Bene! Lasciateci soli! Ci penserò io a sorvegliarlo!

Carina la ragazza del quadro. Comunque, io preferisco le brune.

Le brune come ISA?

Affascinante, quell'Isa! Non capisco come mai...

COME MAI UN TIPO COME ME! Grazie! C'è qualcuno che non fa che ripetermelo!

Michel de Saint-Quentin, suppongo? La ragazza del quadro, come la chiamate, vuole che evada con voi.

Voi cominciate a interessarmi!
Continuate il vostro lavoro. Vi spiegherò il mio piano.

Ogni settimana un'imbarcazione viene a prendere le salme dei vostri compagni deceduti. Ho fatto in modo che voi siate nella lista dei volontari che mettono i cadaveri nelle casse. Appena ne avrete occasione, prenderete il posto di un morto.

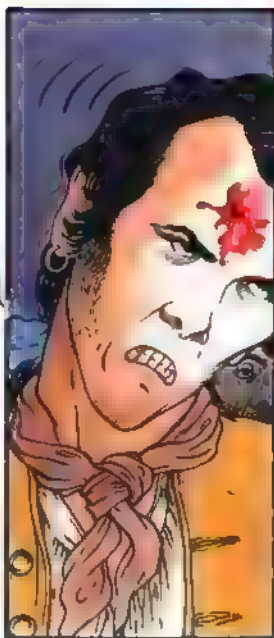
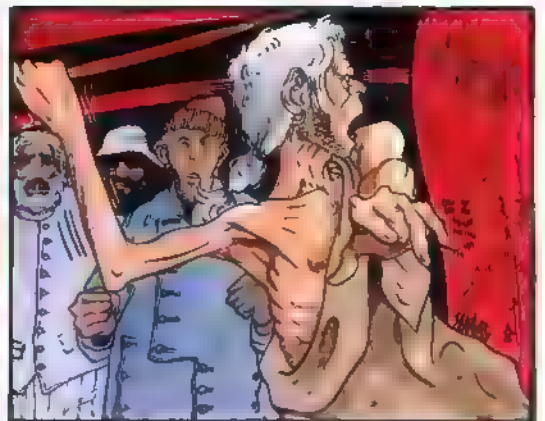
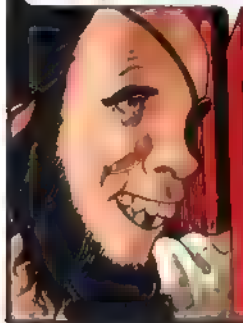
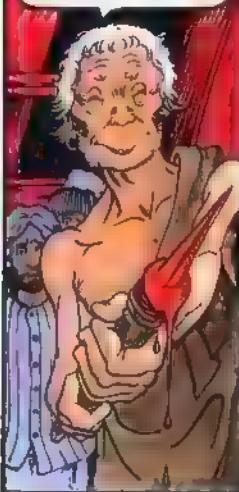
Le casse vengono poi lasciate per qualche tempo sulla banchina dell'arsenale. Sono io a occuparmi della sorveglianza... Farò cadere le vostre bare in acqua. Mary e Isa, da una barca, vi ripescheranno. Le casse dovrebbero galleggiare a sufficienza.

Ah, perché ne dubitate? Il rischio non è piccolo! Non c'è modo di evitare il tuffo?
Purtroppo, no. È il tenente Dewey che accompagna il carro del becchino fino al cimitero dei prigionieri. E sono quasi sicuro che Dewey e il becchino sono complici: svuotano le casse e mettono i cadaveri in una fossa comune. Poi rivendono le casse all'amministrazione e si spartiscono il guadagno! Tirarvi fuori dalle grinfie di quei due sarebbe troppo rischioso! Controllerò io personalmente la tenuta d'acqua delle casse!

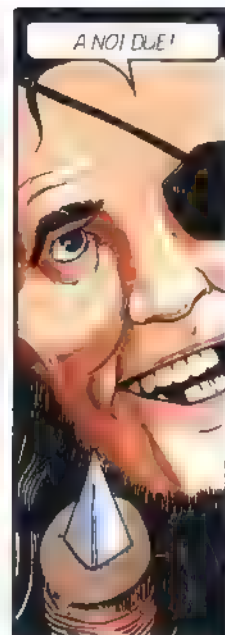
Ai giorni grigi...

...si succedono altri giorni grigi.

Ma finalmente arriva domenica

Già stanco, vecchia scimmia?

Purtroppo i prigionieri non sono gli unici testimoni del dramma!
Avanti, porcelli! Non fate altro che renderci il lavoro più facile!

Non un rumore! Niente luci! Per farne fuori il più possibile dobbiamo agire di sorpresa!

A NOI DUE!

Allora, Tragan, non sai per assistere al duello omerico?

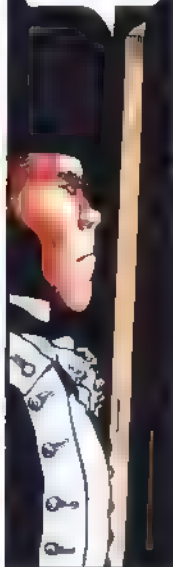
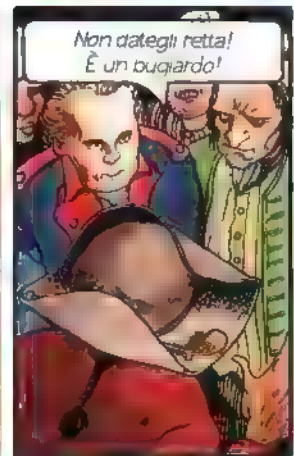
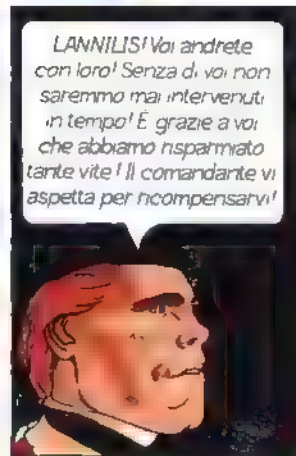
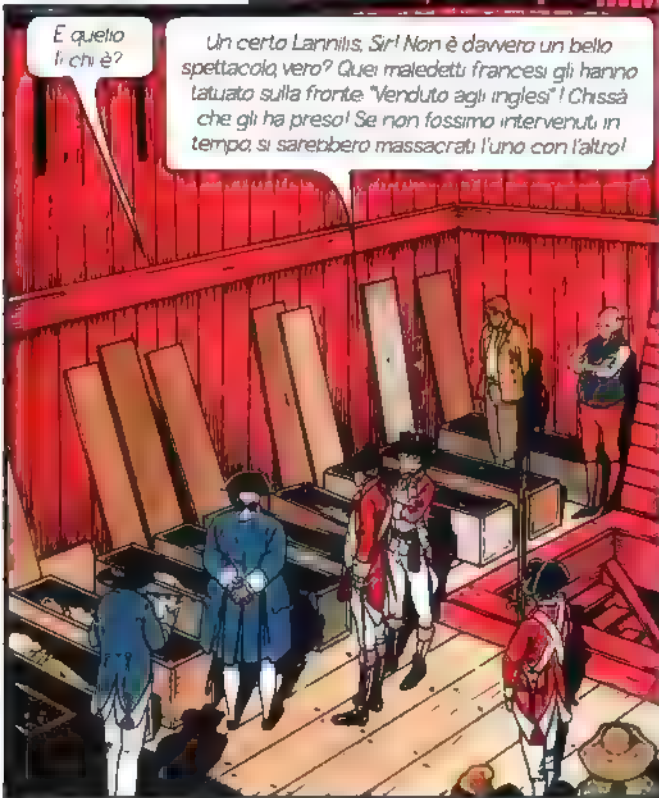
No! Io con quelli non mi ci metto. Quel duello è un assassinio e noi è come fossimo tutti dei complici.

Complice, chi ha votato per il duello! Complice io, che ho abbandonato Cesare ai suoi giudici! Complice voi, caro amico, che sapete sempre dire delle belle frasi, ma che questa volta non ne avete detta nemmeno una

Non ti illudere, Tragan! Non avremmo impedito proprio niente! Questi duelli sono più di semplici distrazioni! Imponendosi una legge più dura di quella degli inglesi, questi disgraziati si illudono di essere ancora padroni del loro destino!

Avanti, fannulloni! Avete proprio bisogno di un ragazzino per comprendere cosa bisogna fare?! Facciamo fuori quelle canaglie! AVANTI REALE!

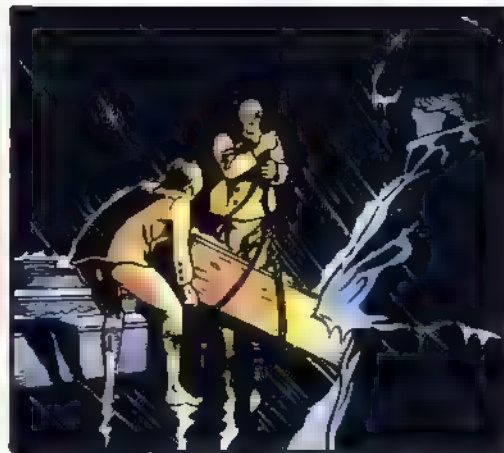
VIVA LA VANDEA!
VIVA LA FILIBUSTA!
ADDOSSO A QUELLI DELLA REALE!

Ancora no

EH! Voi... ma siete matto? Che c'entro io? C'è un errore!

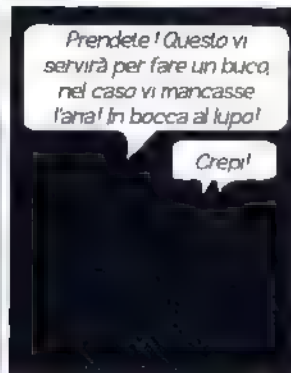
La mattina dopo

Quel vecchio volpone cerca di allontanarmi! E sia! Lo accontenterò meglio di quanto lui non pensi!

Con il vostro permesso, Sir, vorrei tenermi due prigionieri affinché chiudano e imbarchino le casse.
Permesso accordato, Smolett! Venite, Dewey, devo redigere l'ordine di missione. Prima di avvertire il becchino, sarà bene dire al comandante della zattera che lo aspettiamo.

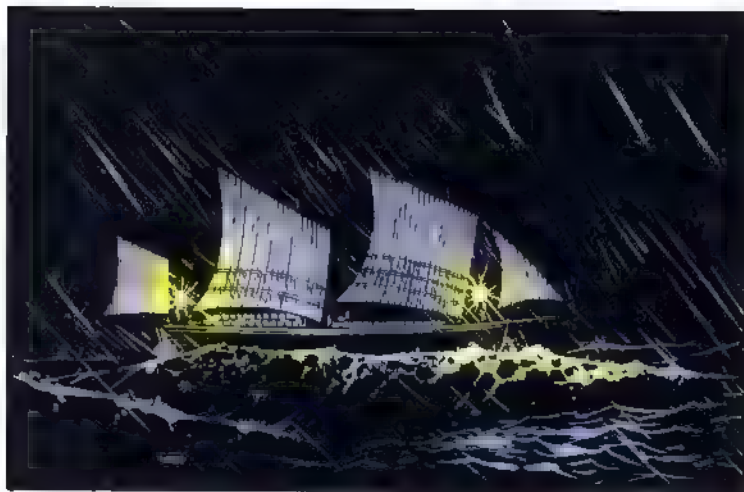
Non chiudete le ultime quattro bare e fate in modo di non finire prima che si sia fatta sera!

EHI SENTINELLA! ANDATE A CERCARMI UN'ALTRA CANDELA!

Svelto! Liberiamo due bare e spostiamo i loro occupanti in altre due!

Sistematevi qua dentro! Svelti!

Prendete! Questo vi servirà per fare un buco, nel caso vi mancasse l'aria! In bocca al lupo!
Crepi!

Poco dopo.

Ecco una lanterna, Sir! Ma... dove sono i prigionieri?
Li ho mandati a dormire. Al buio potevano diventare pericolosi! Su, datemi una mano a issare le ultime casse.

Cinquantatré! Il conto torna! Mancate soltanto voi, tenente!
Vengo!

*Frog: rane (soprannome inglese per i francesi)

Ma cosa c'è qui dentro?
Un elefante?
Mary, ti presento
Michel de Saint-Quentin!
Fiuu! Che colpo!
Pensavo che fosse il tuo Hoel!
E Hoel?
Pesa quanto voi?
Hmm.. forse meno
ma badate che anch'io
non sono da buttare!
Via, dottore, non mi sembra
il caso di mettersi a scherzare!
E poi, Mary parla un francese
molto limitato!
OH!
Cesare!
Cesare?! E chi
è.. Cesare?

Alcune ore più tardi.

Mi piange il cuore a vedere bruciare tutto questo bel legno.
Preferisci finire con un cappio al collo? Ci stanno tenendo d'occhio, te l'ho già detto!

HELP! HELP!

Aiuto.. mia sorella..! Un rapinatore! Aiuto! SVELTI!

Se tua sorella è carina quanto te, forse vale la pena muoversi.
Di grazia dietro la collina. Sono vicino al bosco! Non ce la faccio più!

Senza offesa, Sir non è che mi piaccia molto fare lo sbirro.

Pensa un attimo, soldato: due borghesi in giro all'alba, sole solette, in campagna... possono soltanto essere due sgualdrine che vogliono farsi montare!

E tu, senza cuore, vuoi farle ripartire a ventre vuoto?!
Be' se è così

Eccoli! Però, guardate come si dimena, la matta! Non sembra che sia molto consenziente, vero, Sir?
Illuso! Fanno tutte così per salvare l'apparenza! Così possono sfogarsi senza sembrare viziose! Poi, però, se fai finta di andartene, ti corrono dietro!

Serve aiuto, amico? Ora le zampe gliele teniamo noi.

Parlando di zampe, pensate piuttosto ad alzare le vostre, e sopra la testa!

Lì vicino

Però, com'è ingiusta la vita! Non dirmi che ti dispiacerebbe se ti capitasse quello che è accaduto a tua sorella, eh?

In fondo, potresti pure lasciarmi dare un salutino al pupetto... non è che rischi molto nel tuo stato!

Io direi che non rischio proprio niente!

EH! Non vi arrabbiate, Miss! Io scherzavo!

Allora, tanto per scherzare, spegnete quel fuoco!
SVELTO!
Ma

PAN

E ora, da brava, mi spiegherai perché volevi che spegnessi il fuoco.

Fai pure con comodo, bella! Ci penserà il tenente a farti parlare... e ti assicuro che non è affatto gentile, sai?! Anzi, sarebbe capace di aprirti la pancia per dare un'occhiata al marmocchio che porti!

Siete un mostro! Come potete parlare così a una futura mamma?!
Non sono io che sono venuto a cercarti, pollastrella! Di tope incinte, ne faccio sempre fuori un sacco, sai? Quindi

Quindi ?!

Quindi, se non vuoi un bel calcio nella pancia, fai la brava e sii gentile in attesa che arrivino i soldati.

Mi sembra che tu non mi abbia capito. SPOGLIATI, TI HO DETTO!

Ecco, ora sì che ragioni! Una buona madre sa sacrificarsi per i suoi pargoli!

Però ne hai di vestiti, eh? Paparino ha soldi da spendere.

Abbastanza per farti impiccare venti volte!

Finalmente! Ho sempre sognato di morire scopando! Su, alza un po' e fammi vedere! Peccato che Dewey finirà per farti a pezzi, piccola!

Ma che diamine fanno gli altri?!
Ooo...

*Brown Bess: nomignolo che i soldati inglesi davano al loro fucile regolamentare

PFFFFF...

OH! OH!
AH! AH! AH!
Ohu! Ohu! OH! OH! OH!

No, no, non devi arrabbiarti, Hoel. Sono... sono i nervi che... non reggono!
E quella ragazza lì che ride tanto, è per calmarsi i nervi che gira con le chiappe al vento?

Ora l'hai anche offesa! Non dimenticare che le devi la vita... Da ieri non ha esitato a mettere a repentaglio la vita del bambino che porta dentro di sé! Soltanto Iddio sa quanto lo desideri, quel figlio!

Come! Ora fai il muso?
Il vento s'è portato la mia giarrettiera!

Hoel non voleva offenderti! Di solito è molto gentile...
Infatti! Ascolta per te sarei pronta a fare qualunque cosa... Ma sai, con gli uomini... è un altro paio di maniche... non puoi fidarti di me...

John lo sa. Sa che torno sempre da lui, e non dice niente. Ma con te... vorrei tanto restarti amica.

Oggi sei stata meravigliosa! Non avrei mai pensato che in quella tua testolina pazza ci fosse tanto buon senso!

Poco dopo.
NO! NO! E NO! Io non salirò mai su quella bestiaccia! Sono un marinaio, io, non un ussaro!

Portalo in groppa con te, Isa.

Nemmeno per sogno! Il dottore conosce la strada. Abbia lui la pazienza di convincere quell'asino... io ci rinuncio!

Ecco! Noi andremo avanti a riscaldare un po' d'acqua! Non per offendervi, ma un bel bagno ci permetterà di camminare insieme anche sottovento!

Ora sei tu che fai il muso! Non riesci a spiegarti come mai ti sei arrabbiata tanto e ora vorresti riparare!

Avevo tanta paura di non rivederlo più! Ho i nervi a fior di pelle! Ma se uno è capace di arrampicarsi sull'albero di una nave per spiegare una vela, non può avere paura di un miserabile cavallo!

Giusto! E tu, sapresti fare la scimmia sull'albero di una nave?

Con un po' di pratica, io. VABBÈ, ora aspettiamoli!

Su, Tragan, non essere testardo! Monta dietro di me o finirai per romperti le ossa!

È PROPRIO CIÒ CHE VUOLE QUELLA LÀ! E poi, da che parte si sale, da babordo, o da tribordo?!

Su, ragazzo, ci stanno aspettando. Non lo riconoscerà mai, ma ha dei rimorsi!

Già stanche, signorine?
No, dottorone! Comunque la nebbia si infittisce e mi scoccerebbe perdere Hoel in un modo così stupido!

Dopo che sono passate diverse ore.

Ma John dove si è cacciato? Mi sembrava di aver visto il suo cavallo nella scuderia!

È ripartito per la città! Vuole scoprire se Dewey si è liberato e che cosa racconta in giro. Deve anche incontrare uno smuggler* che ci porterà in Francia. Sarà di ritorno per l'ora di cena.

*Smuggler: contrabbandiere (sia l'uomo che la nave)

A proposito di taverne forse potremmo accomodarci a tavola!

E cosa gli hai insegnato: quello che bisogna dire a una signora quando la si porta a letto? Oppure cosa rispondere a uno sbirro che ti chiede i documenti? Perché

NON TE LA PRENDERE COSÌ! Facevamo sul serio! Ha fatto grandi progressi! Vedrai! Purtroppo il suo accento è spaventoso!

Aspettami qui, cavallino bello! A piedi darò meno nell'occhio

un musicista

Questa sì che è musica allegra e non quella lagna che suona John al clavicembalo!

EHI, MUSICISTI! TENETE! Ho fatto una colletta per voi nella taverna!

DEWEY!

HOP!

AHIA!

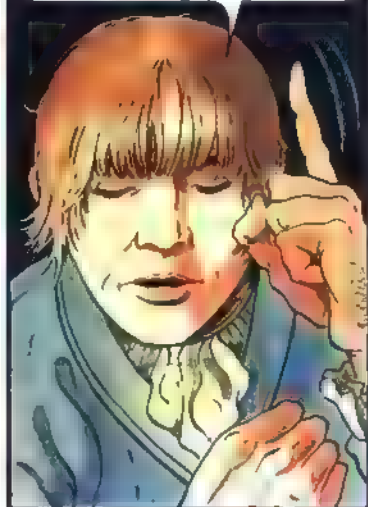
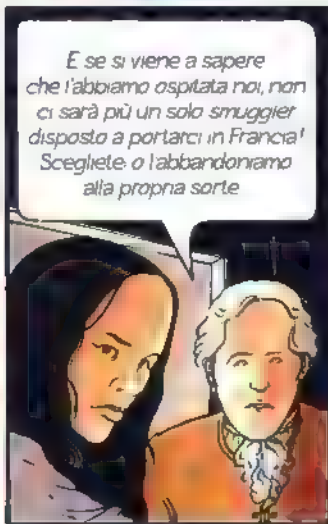
Il vecchio scherzo della padella piena di monete roventi! È proprio vero che gli idioti sono uguali ovunque!

CAGNA! CAGNA MALEDETTA!
Il signor ufficiale è stato gentile con noi e tu lo ringrazi sbattendogli i soldi in faccia!

Levati dai piedi straccione! Ora gliela faccio vedere io a quella strega!
OUCH
Meno male non mi inseguono più!

CLAC CLAC CLAC CLAC
CLAC!
Ma che fai lassù, sei matta? Non dovevi seguirmi!
E poi, dov'è che vuoi condurmi, ora?
Santi numi! La caverna di Alì Babà?!
Sei generosa, principessa! Ma comincio a chiedermi perché mi fai tutti questi regali! Gatta ci cova
EHI, RANOCCHIA!
Ti sei messa a derubare l'"Orbo"?
Non rompermi le scatole, vecchio sciancato, o il mio amico userà le tue stampelle per cuocersi qualcosa!
Maledetto! Ora andrà a fare la spia... Prima dell'alba avremo alle costole tutta la teppa pronta a farci la pelle!
?
Meno male che ci sei tu ad affrontarli! Per il resto, invece, dovremo aspettare un po'
Non è che tu non mi piaccia, ma per venire a letto con te sono ancora un po' piccola, non ti pare?
Ascolta, principessa... Parli un inglese che non riesco a capire! Andremo a trovare degli amici che ci faranno da interprete... Ho l'impressione che farei meglio a piantarti qui, ma poi non riuscirei più a dormire

È grave Tragan! La malavita ha le sue leggi! Quando hai difeso questa bambina, hai mostrato la tua intenzione di comprarla... e lei ti ha fornito i mezzi per poter effettuare l'acquisto! Come vedi, non ci sono equivoci... Insomma, sei diventato il suo "protettore". Questa bambina sarà disposta a mendicare, a rubare, perfino a uccidere, se glielo chiederai... e preferisco non parlare dei particolari più sordidi.
Ne ripareremo domani. Oggi è Natale e da noi in questo giorno, non si nega mai un posto a tavola a un povero!
Credevo che tu non avessi una famiglia!

Infatti è così Isa! Ma se l'avessi avuta, avremmo fatto come ho detto!

Il peggio è che la ragazzina apparteneva all'Orbo. Per Hoel, lei lo ha derubato e tradito! L'Orbo è temuto in tutto il Kent. Da domani, avrà cento sicari alle costole!

E se si viene a sapere che l'abbiamo ospitata noi, non ci sarà più un solo smuggler disposto a portarci in Francia! Scegliete: o l'abbandoniamo alla propria sorte...

VETO!
PLOP

Allora dobbiamo portarcela dietro! Ma dobbiamo partire questa notte stessa o mai più! Con un bel po' di soldi forse riusciamo a trovare qualcuno disposto a portarci, ma il prezzo sarà senz'altro salato.

Cerca di renderti utile: conosci qualcuno che abbia una barca e che ci possa portare fino in Francia? Insieme a te, ovvio!

Il "Cormorano" salpa questa notte per Noirmoutier. So dove carica la "roba". Il tempo di mangiare e vi ci porto. LUI CI PRENDERÀ!

Ci prenderà, ma solo se lo PAGHIAMO PROFUMATAMENTE. Secondo te... quanto dovremo dargli?!

QUESTO!

Che Natale!! I bambini! È Gesù bambino in fasce che te lo ha suggerito!!

Più tardi di notte
La vecchia, quella coi capelli come il carbone... è la tua donna?

Parli di Isa? Sì, è la mia amica
E io cosa sono, niente?

Anche tu sei mia amica, ma in modo diverso.
Statti zitto, ho capito!

Tu non hai capito proprio niente, principessa! E ce ne vorrà di tempo prima che tu capisca!

È quella la nostra barca? Accidenti, è bella!
Già. La guardia costiera ha lo stesso tipo di battello!
Dicono che queste navi vengano costruite a coppie: una per la guardia costiera, l'altra per i contrabbandieri!

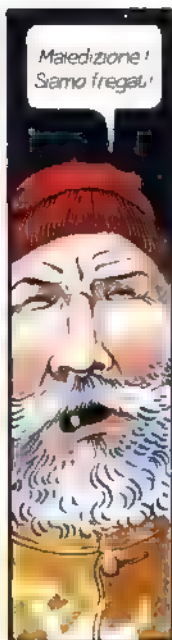
HOU HOUOUOUOUH!

Hai sentito? È la Ranocchia che ci porta della gente!

VA BENE, C'È POSTO A BORDO! Ma fate presto! La notte è chiara!

L'hai combinata bella con la tua scorciatoia! Sei ancora completamente sbronzo, caro il mio Dewey!
ZITTO! Ascolta! Sento delle voci!

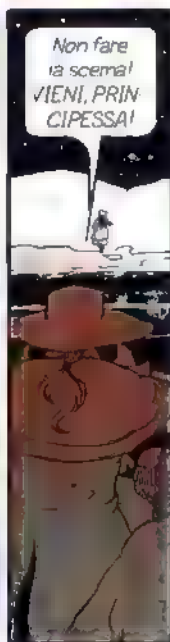
Su, Ranocchia, sali!

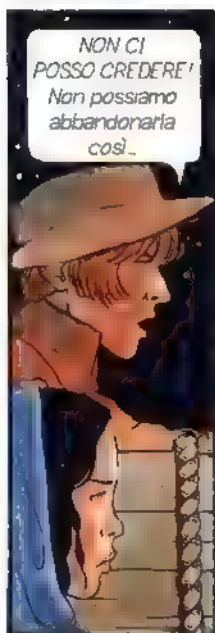
COMANDANTE! Fra le dune! Non ci hanno visti, ma ci sono due uomini! Soldati, credo!

Maledizione! Siamo fregati!

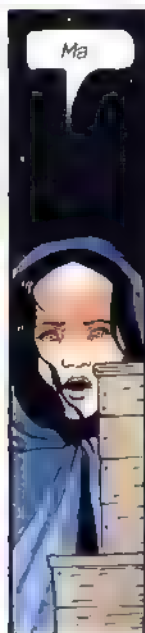
No, idioti! Su, levate l'ancora! Ci penso io a quelli là!

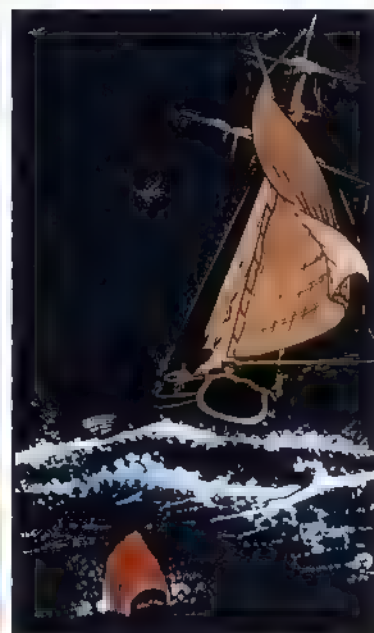
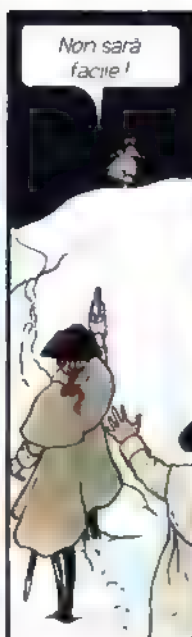
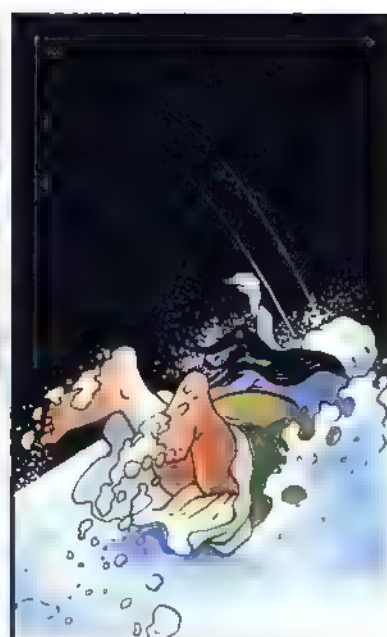
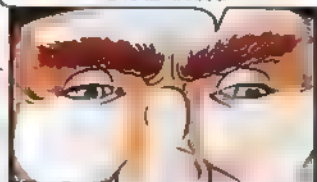
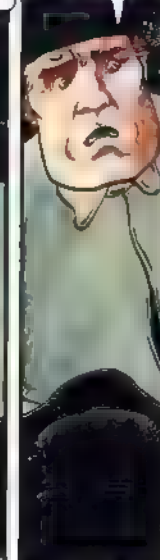
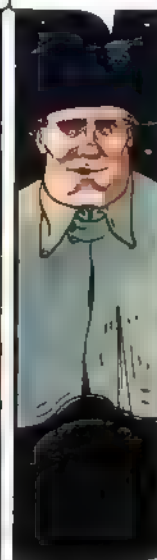
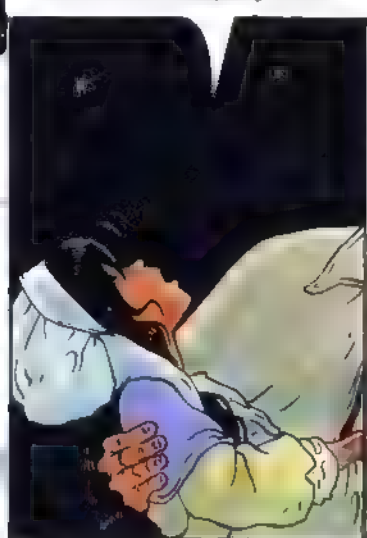
Te ne sarò grato per sempre, Ranocchia! AI REMI!
No, aspettate! Principessa, vieni con noi!

Tu non hai bisogno di me, hai già la vecchia! Quando mi vorrai, sai dove trovarmi!

Cerca di approfittarne! Goditela per benino! E se non ce la fai, riprova! Fra vecchietti dovete fare in modo di andare d'accordo.

Non fare la scema! VIENI, PRINCIPESSA!

PRINCIPESSA DEL MIO CULO! Il mio nome è Ranocchia!

NON CI POSSO CREDERE! Non possiamo abbandonarla così...

Scusate, Sir! Ma è lei che ci abbandona! E non preoccupatevi troppo, è sempre riuscita a cavarsela!

Ma

NIENTE MA!

CRA
CRAA
CRAA
È una bambina! Non muoverti! Ora la becco!
Non sarà facile!
PAN
Avete sentito? Le sparano addosso! Bisogna fare qualcosa!
Certo! ISSATE LE VELE!
No! Forse non è ancora troppo tardi!
La notte è limpida, Tragan, e la neve è bianca. Hanno sparato soltanto una volta!
SEI IMPAZZITO?! Perché lo hai fatto?!
Chi mi cerca mi trova!
Respira ancora! Se facciamo in fretta forse riusciamo a salvarla!
Per affrontare poi un tribunale militare!? Idiota, lascia piuttosto che la finisca!
Se sei troppo sensibile, vatti a fare un giretto, tanto io ci metto un attimo!
Fermo dove sei, Dewey! Un passo e io... io ti uccido!
Dopo quindici anni di esercito, so giudicare un uomo!
I tipi come te sanno solo parlare
Ma quando si tratta di agi

Non mi sento più le gambe. Non sento più dolore... Lui non mi dimenticherà, vero?
Inoltre, io sarò sempre giovane.
Quante... quante stelle...
...una stella cadente! L'avete vista?
Vengono da così lontano per brillare un attimo, prima di morire. Che peccato!
E quelle che non vede nessuno! O peggio, quelle che vengono guardate con distrazione mentre bruciano?
POTETE SCENDERE DOTTORE? È Mary... pensa che le manchi poco.
VA BENE VENGO! La ruota gira, Tragan! Siamo responsabili solo di ciò che decidiamo e non di ciò che non possiamo evitare!

A bordo ci sono solo delle amache, ma dopo che vi avremo sistemata su questa tavola, non vorrete mai più distendervi altrove!

TABACCO? Là dove c'è un soldato, ce ne sono cento... Sai, anche i miei marinai hanno figli.
Nessuno ha chiesto il vostro parere!

Marinaio e bretone, eh? Io non sbaglio mai! Io sono Per-Erwan di Brest! La ciurma è composta metà da inglesi e metà da bretoni... inoltre, tre francesi e uno spagnolo.

Sai mirare?
L'ho visto fare.

Vedremo se hai imparato! C'è un peschereccio che ci segue... Dobbiamo fargli capire che ha sbagliato rotta. Una bella palla, proprio davanti alla prua dovrebbe bastare!

Su, non farti pregare! L'odore della polvere da sparo scaccia i fantasmi! E poi, voglio farti vedere un vero gioiello... un adorabile cannoncino che mi è costato quasi un intero carico!

Diciamo che quel peschereccio non rappresenta alcun pericolo! Hai solo voglia di provare il cannone... vero?

Eh! Eh! È un cannone, sì, ma è molto più maneggevole di qualsiasi altro.

Fabbricato in Scozia, a Carron!

Passami una palla! Ih! Ih!
Vedrai come se la fila!

TRAGAN! È
JNA BAMBINA!

BAOUM

Il cannone! Lo hanno sparato per lei?! Come sono gentili!

Ih! Ih! Mai visto cambiare rotta così alla svelta!
MA...! Dove si è cacciato?!

Dio quant'è brutta!

Il dottore dice che tutti i neonati sono brutti!

E che cosa ne sa lui? Nella Reale le nascite sono piuttosto rare!

Già, i tuoi genitori saranno morti di spavento, quando ti hanno visto nascere, no?!

Che cosa succede qui?

Che roba è questa! Non ha pagato il biglietto!

I passeggeri clandestini, io li butto in mare!

Ma visto che è Natale mi andrò a cercare qualcosa da bere!
Vi accompagno!

Il 25 dicembre il "Cormorano" fila a nove nodi

Il 26 colpo di vento Uno degli alberi si spezza L'imbarcazione comincia a navigare alla cappa, in mezzo alla burrasca

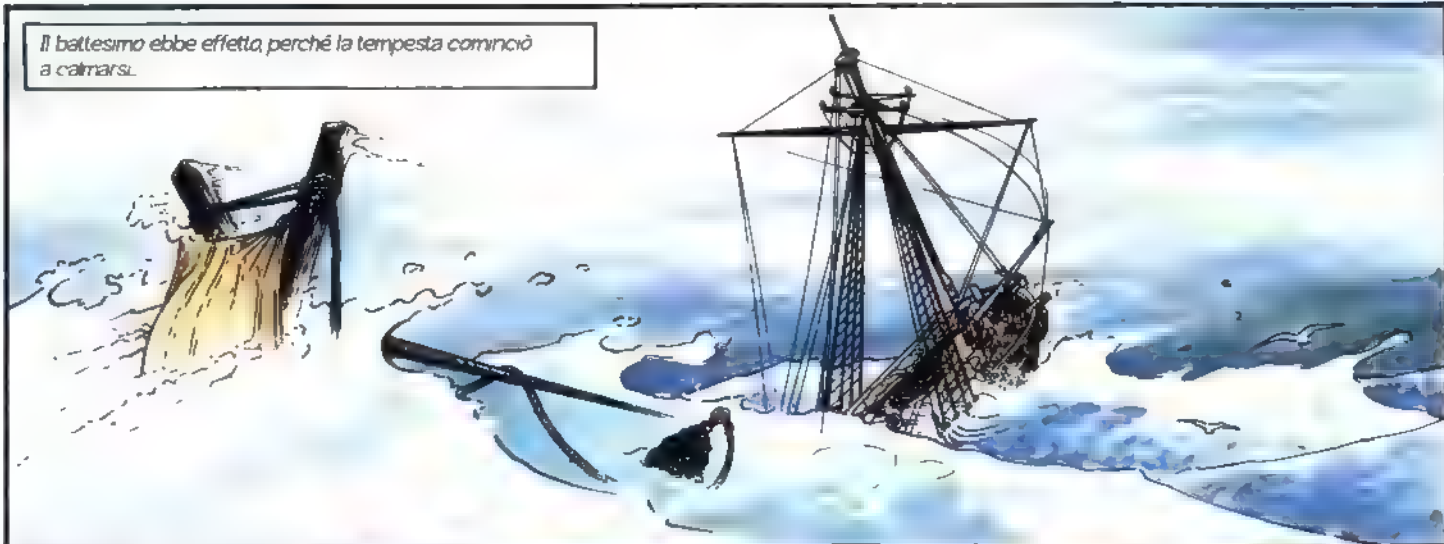
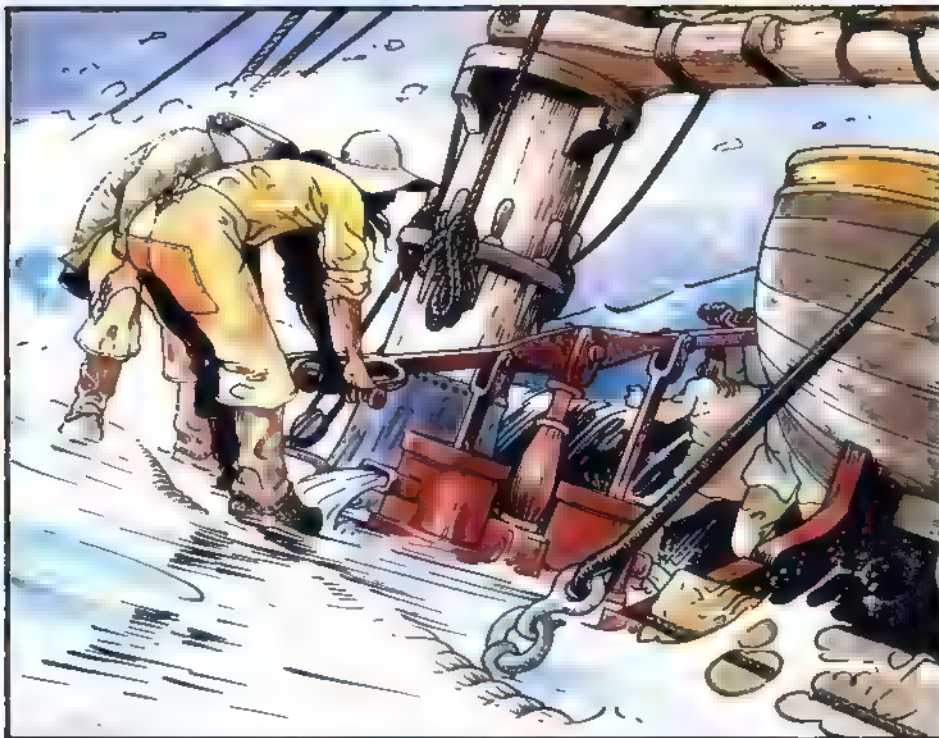
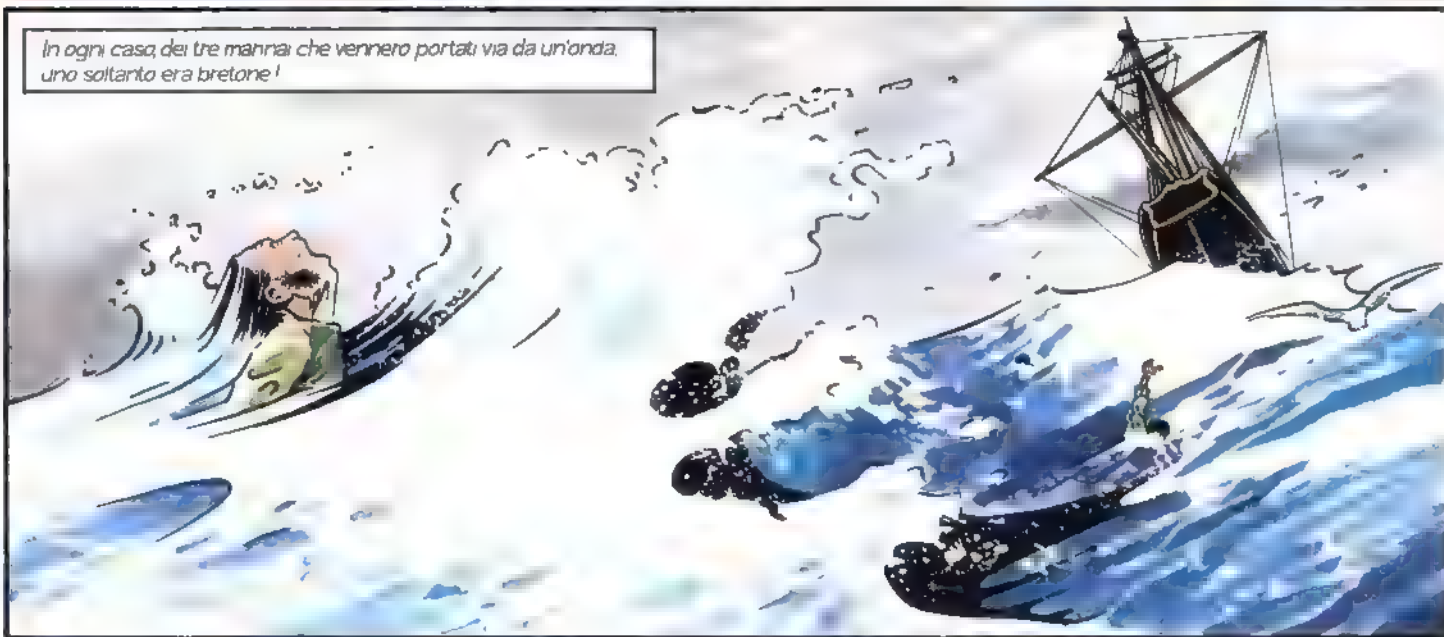
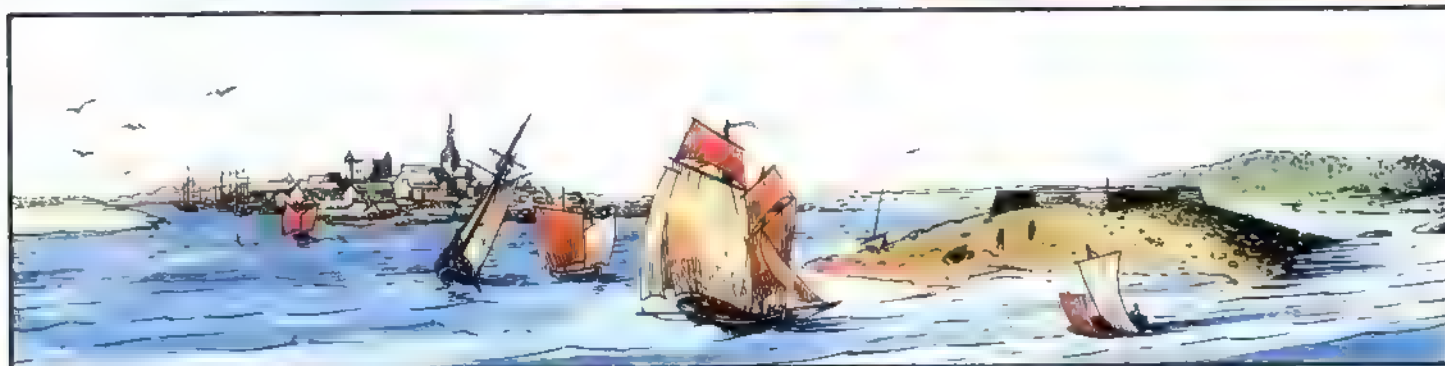
Di notte la randa e la tormentina vengono strappate dal vento La barca è ormai in balia delle onde

All'alba del 27

DOVE È LA BAMBINA!?

Cosa volete?!

E fu così che la figlia di MARY HEREFORD e di JOHN SMOLETT fu battezzata ENORA, ANNA, LOEIZA, MARIA, NATALINA, BERC'HED perché in certe situazioni è meglio raccomandarsi a più santi possibile!

Il battesimo ebbe effetto, perché la tempesta cominciò
a calmarsi...

O quasi.

In ogni caso, dei tre marinai che vennero portati via da un'onda,
uno soltanto era bretone!

Qualche ora dopo.

Buon viaggio, signori! E non esitate a cercarmi, se avrete ancora bisogno! Per-Erwan vi saluta!

Dopo aver sistemato il piccolo gruppo presso un amico del posto, Michel de Saint-Quentin inizia un viaggio verso Nantes.

Siate ragionevole, Isa! La morte del Capitano di Roselande non ha addolorato nessuno e sarebbe stata già dimenticata, se il vostro caro padre non avesse smosso cielo e terra per rintracciare gli autori!
Ma come fa a sapere che siamo vivi?
Non sa nulla... spera! Magari vuol fare ancora una cattiva azione, prima di rendere l'anima al diavolo!

Vi chiedo un po' di pazienza, Isa... Soltanto un po' di tempo... Fra un anno o due, potrete tornare alle Isole, vostro padre sarà morto e io troverò il modo di scagionarvi

Potete fare qualcosa almeno per John e Mary?

La nostra cara Mary ci aveva accuratamente celato che suo padre è un importante fabbricante di armi!

In questi tempi così travagliati, ha ottenuto facilmente che i suoi connazionali liberino qualche prigioniero di buona famiglia, purché gli sia restituita la figlia! Amiche mie, i vostri padri sono persone influenti e io posso fare ben poco, benché lo desideri di tutto cuore!

Uhm!... Suppongo che la nostra nave sia già stata scelta

È un brick. Per esattezza, si tratta della "Marie-Caroline". Il capitano è un certo Boisboeuf, un eccelso marinaio! Mangerete alla sua tavola e sarete alloggiati col massimo delle comodità

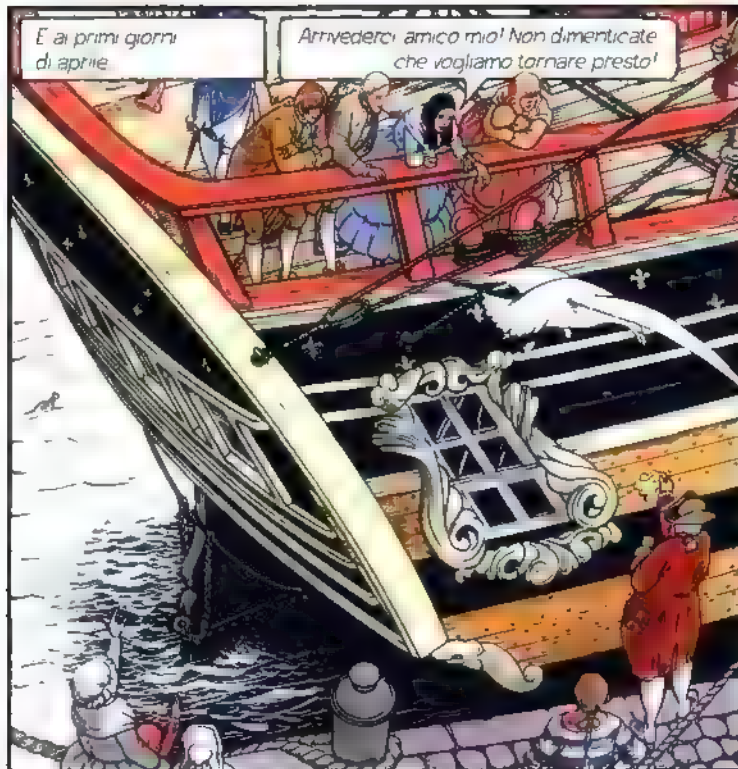
Imbarcarmi come passeggero non mi dispiace affatto

Un viaggio verso le Isole, che fortuna!
Inoltre, una nave è piccola! Si fanno nuove conoscenze!

Una guida ci aspetta domani davanti al Gois. C'è una striscia di terra che unisce al continente durante la bassa marea

Che fai? Hai gli occhi rossi!
Sono una scema! Proprio ora che cominciavo ad amare questa terra, essa ci ributta in mare!

La sera dopo.
Sbrigatevi, lor signori! Siete già in ritardo!
Questo è il "passo verde", il più pericoloso che ci sia tra i due paesi. Meglio che la bambina la porti io!
Prudenza, zignorina! La corrente è molto forte!
Tocca a te Mary!
Ma cosa fai, bestiaccia? Vuoi che mi bagni il culo?
Goddam!
Afferrate il mio bastone, zignorina! Vi tirerò in salvo!
Ma come, non andate a riprendervi il vostro asino?
Meglio perdere l'asino che la vita! La corrente comincia ad aumentare in fretta! Se l'acqua ci arriva alle cosce, non riusciremo più a farcela! Maledetta marea!

C'è acqua da tutte le parti! Siete sicuro del passaggio?
Senza il tempo perso, avremmo sfruttato meglio la bassa marea. Ma se conoscete una guida migliore, me ne vado anche subito.
Mary è preoccupata per la bambina. Ma abbiamo tutti fiducia in voi come guida!
Così non posso più andare avanti! Questi vestiti bagnati pesano più del piombo!
Non vorrete mica che vi dica di...
DIO BUONO!
Se lo facesse mia figlia, sai gli sculaccioni che si prenderebbe!
Ce l'abbiamo fatta! Una carrozza vi aspetta in fondo alla strada! Fra tre giorni sarete a Nantes.
Tenete... per il lavoro, per l'asino e per il vostro silenzio!
Oh, grazie, monzignore!

E ai primi giorni di aprile
Arrivederci amico mio! Non dimenticate che vogliamo tornare presto!

Buona fortuna a voi, Isa! Addio!

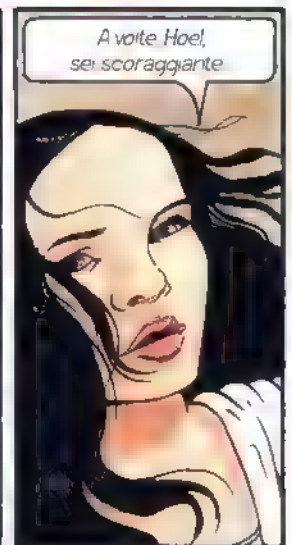
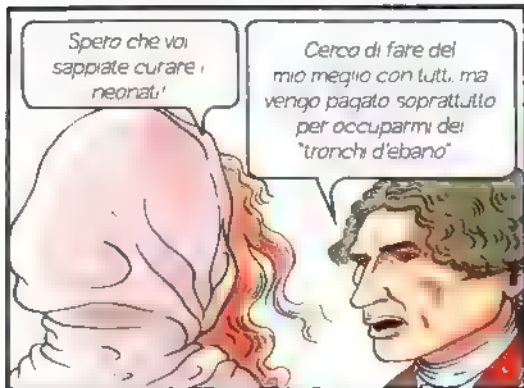
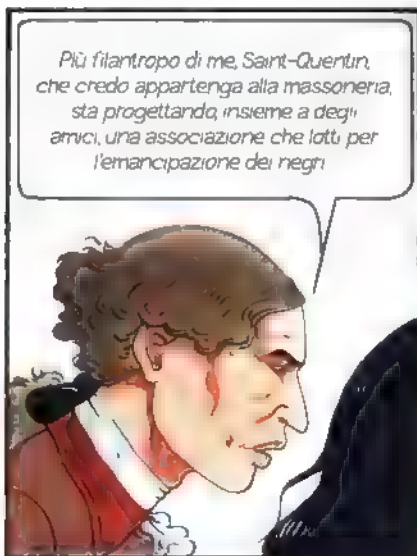
Prima di sera la terra era scomparsa

A che ora si cena, capitano? Sono curiosa di conoscere il vostro stato maggiore!

Signora, avete l'obbligo di non distrarmi quando sto badando alle manovre!

La presenza di passeggeri a bordo di un vascello come questo è una noia che io e i miei ufficiali siamo disposti appena a sopportare. Ma, nell'interesse di tutti dovrete mantenere una certa disciplina...

PFFF

Non vi offendete, amici miei! A Boisboeuf non piacciono i fannulloni a bordo! Perfino la mia presenza è tollerata solo perché un editto la rende obbligatoria!
Permettete che mi presenti: Jean Rousselot, medico di bordo. Come molti altri colleghi cerco di guadagnare, con qualche traversata, i mezzi necessari per completare i miei studi in un modo meno disagiato.

Spero che voi sappiate curare i neonati!
Cerco di fare del mio meglio con tutti, ma vengo pagato soprattutto per occuparmi dei "tronchi d'ebano"

COSA?! Volete dire che non andiamo direttamente a Santo Domingo?!

Il mio caro collega e amico Saint-Quentin ha appreso all'ultimo momento che questa nave avrebbe fatto il viaggio triangolare. Ve lo ha nascosto per timore che non voleste più imbarcarvi!

È indegno di lui! Avrebbe dovuto pensare ai pericoli che può correre un neonato lungo le coste africane!

ANDIAMO IN AFRICA?! Ma è meraviglioso!

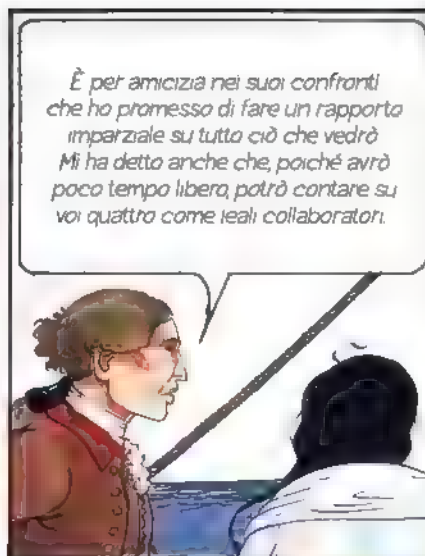
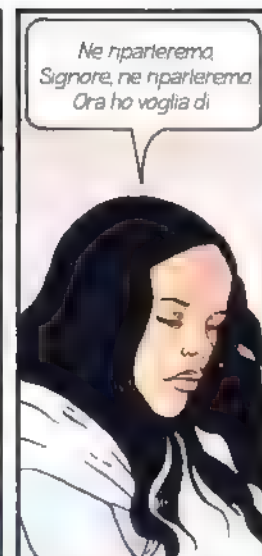
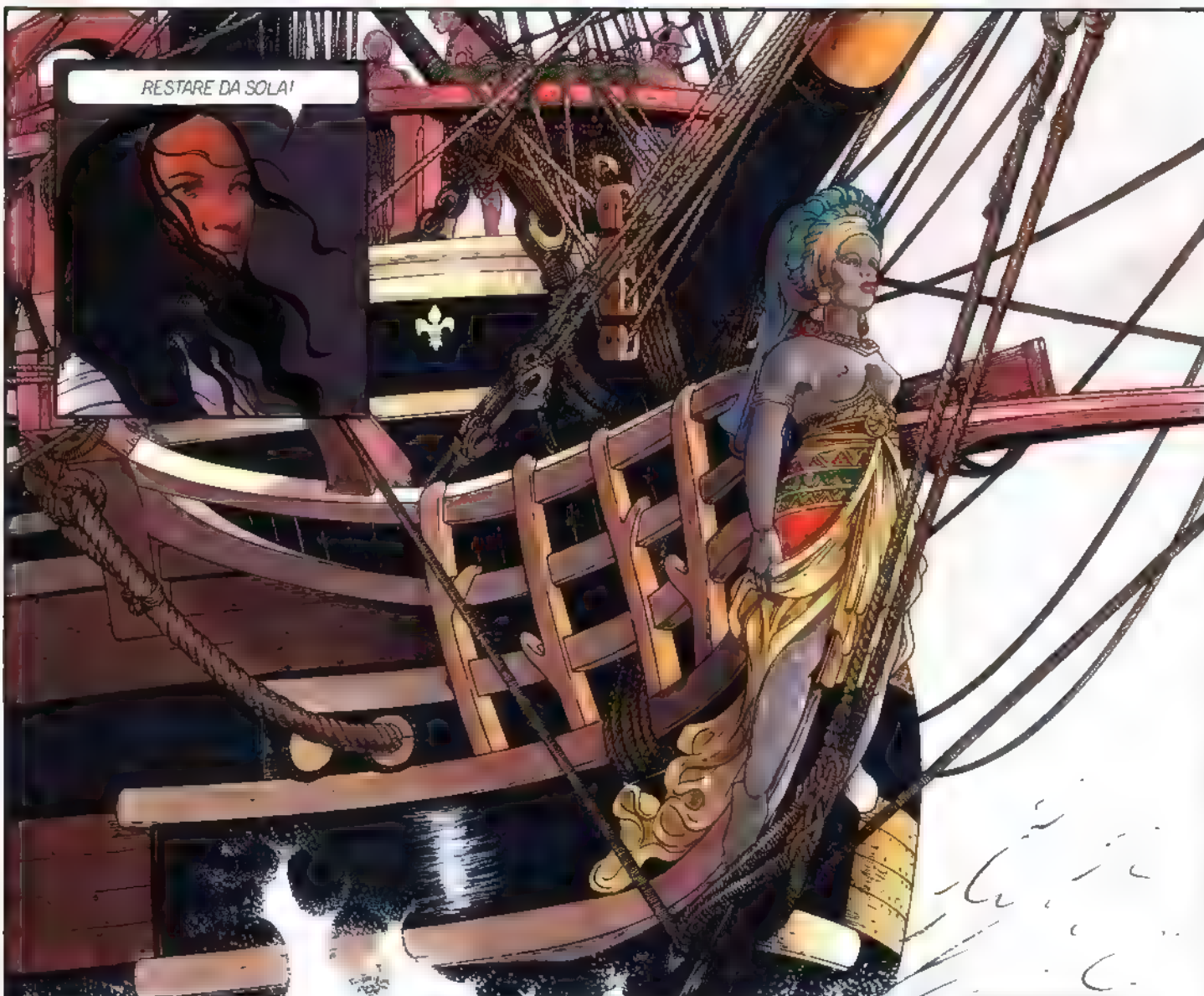
SI, MERAVIGLIOSO! Per caricare degli africani! Incatenati in doppia fila! Ammucchiati nella stiva come bestie! SIAMO A BORDO DI UNA NAVE NEGRIERA E NESSUNO TROVA NIENTE DA RIDIRE?!

Calmati Isa! Non è poi così terribile! I negri saranno sorvegliati bene, sai... E poi non sono così pericolosi come dicono!

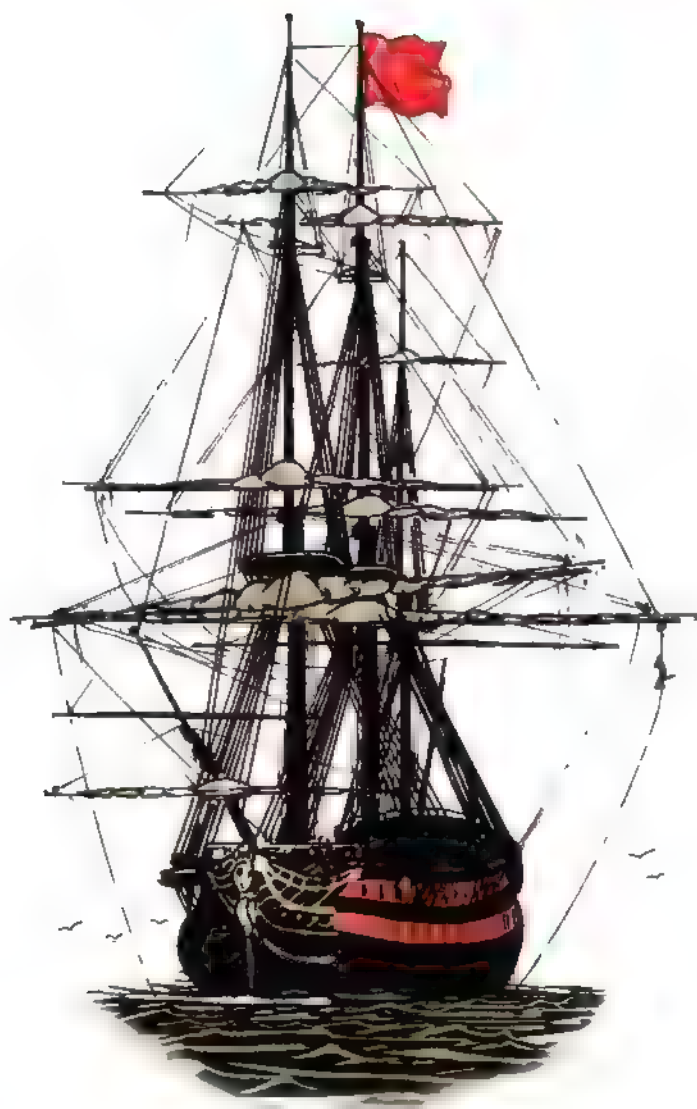
A volte Hoel, sei scoraggiante.

Eccola di nuovo che fa il broncio!

Cercate di scusare i vostri amici, Signora. Pochi sono coloro che riescono a capire l'orrore di un viaggio simile, se non l'hanno vissuto prima!

Se siete d'accordo con me, Signore, perché siete diventato complice di questi mercanti di carne umana?
Io sono più comprensivo, Signora! La tratta è certo spaventosa, ma oggi come oggi è inevitabile. Il mio compito è quello di curare coloro che soffrono e lascio agli altri quello di cambiare il mondo!

RESTARE DA SOLA!

Certi lettori vedranno forse con apprensione allontanarsi le coste della vecchia Europa. Che girino allora qualche pagina a ritroso: per le strade di Nantes troveranno di certo qualche taverna, qualche donna per dimenticare la loro triste saggezza! Ma gli altri, i più folli, i più audaci o semplicemente i più curiosi non si pentiranno se decideranno di seguire la "Marie-Caroline" nel prossimo volume delle avventure di Isa e dei suoi amici!

FRANÇOIS BOURGEON 1.5.80

HISTORICA

VOLUMI GIÀ PUBBLICATI

1 • **AIRBORNE 44** - Jarbinet

2 • **BOIS-MAURY** - Hermann • Yves H.

3 • **MEMORIE DELLA GRANDE ARMATA** - Dufranne • Alexander

4 • **VAE VICTIS! (parte prima)** - Rocca • Mitton

5 • **IL GUFO REALE** - Yann • Hugault

6 • **LE 7 VITE DELLO SPARVIERO (parte prima)** - Cothias • Juillard

7 • **BERLINO** - Marvano

8 • **VAE VICTIS! (parte seconda)** - Rocca • Mitton

9 • **LE 7 VITE DELLO SPARVIERO (parte seconda)** - Cothias • Juillard

10 • **GENGIS KHAN** - Cothias • Griffo

11 • **L'ULTIMO VOLO** - Hautière • Hugault

12 • **GLI SCUDI DI MARTE** - Chaillet • Gine

13 • **PIUMA AL VENTO** - Cothias • Juillard

14 • **VAE VICTIS! (parte terza)** - Rocca • Mitton

15 • **BELEM** - Delitte

16 • **ATTILA (parte prima)** - Mitton • Bonnet

17 • **LA BATTAGLIA** - Gil • Rambaud • Richaud

18 • **VAE VICTIS! (parte quarta)** - Rocca • Mitton

19 • **AMBULANZA 13** - Cothias • Ordas • Mounier

20 • **OPERAZIONE OVERLORD** - Falba • Le Galli • Dalla Vecchia • Fabbri

21 • **9/11 (parte prima)** - Bartoll • Corbeyran • Jef

22 • **ATTILA (parte seconda)** - Mitton • Bonnet

23 • **9/11 (parte seconda)** - Bartoll • Corbeyran • Jef

24 • **ELEONORA** - Delalande • Mogavino • Gomez

25 • **LE TORRI DI BOIS-MAURY (parte prima)** - Hermann

26 • **LA GRANDE GUERRA: Scontro tra imperi** - Antoni • Ormière

27 • **ISABELLA** - T. Gloris • M. Gloris • Calderón

28 • **BRUCE J. HAWKER (parte prima)** - Vance

29 • **LE TORRI DI BOIS-MAURY (parte seconda)** - Hermann

30 • **LA GRANDE GUERRA: Il pilota dell'edelweiss** - Yann • Hugault

31 • **BRUCE J. HAWKER (parte seconda)** - Duchâteau • Vance

32 • **LA GRANDE GUERRA: 14-18 (parte prima)** - Corbeyran • Le Roux

33 • **LE TORRI DI BOIS-MAURY (parte terza)** - Hermann

34 • **IL FERRO E IL FUOCO** - E. Stalner • J.M. Stalner

35 • **FOUCHÉ, UN UOMO NELLA RIVOLUZIONE** - Max Bunker • Paolo Piffarerio

LA RAGAZZA SOTTO COPERTA – IL PONTONE

ISA È UNA FANCIULLA ARISTOCRATICA CHE VIENE PRIVATA DELL'IDENTITÀ E DEL TITOLO NOBILIARE. CRESCE IN CONVENTO, TRA INSOPPORTABILI VESSAZIONI E PROPOSITI DI VENDETTA. IL DESTINO LA RIPORTA NEL SUO AMBIENTE, SEBBENE CON UN ALTRO NOME E CON UN RUOLO CHE ELLA RITIENE NON CONSONO AL PROPRIO RANGO. DOPO ALCUNE CRUDELI DISILLUSIONI, SI METTE IN VIAGGIO, MASCHERATA DA RAGAZZO E CON L'AMICA CHE L'HA TRADITA, A BORDO DI UN GRANDE VELIERO DELLA MARINA REALE FRANCESE, DOVE INCONTRA CASUALMENTE QUELLO CHE DIVENTERÀ IL SUO COMPAGNO DI AVVENTURE, IL NOSTROMO BRETONE HOEL. UN GRANDE AFFRESCO STORICO DI AMBIENTAZIONE MARINA, IN CUI LA RICERCA DELLA VEROSIMIGLIANZA (STORIOGRAFICA, GEOGRAFICA, ICONOGRAFICA) SUPPORTA LE TRAME DEL RACCONTO DIVENENDONE INGREDIENTE ESSENZIALE.

"HAI VISTO? HA PERSO LA VITA SENZA AVERE IL TEMPO DI MORIRE! NON TUTTI HANNO QUESTA FORTUNA, SAI?"
ISABELLA (DI ROSELANDE)

CODICE EDICOLA € 12,99
ISSN 977-810403200-5
500010
9 778104 032005
MENSILE N. 38

CODICE LIBRERIA € 12,99
ISBN 978-88-6926-219-7
9 788869 262197